

	Nocciola di Giffoni IGP	DPC 084
---	-------------------------	---------

# **Piano dei controlli della denominazione**

**“Nocciola di Giffoni”**

**Indicazione Geografica Protetta**

**DPC084**

## Sommario

1 – Premessa	3
2 – Scopo e campo di applicazione	3
3 - Documenti di riferimento	3
4 – Definizioni e abbreviazioni	4
4.1 – Definizioni	4
4.2 – Abbreviazioni	4
5 – Accesso al sistema di controllo e certificazione	5
6 – Riconoscimento dei soggetti produttivi e mantenimento nel sistema di controlli	5
6.1 - Procedure di riconoscimento	6
6.1.1 - Riconoscimento	6
6.1.2- Validità del riconoscimento	6
6.2 – Variazione alle situazioni del riconoscimento	6
6.3 – Recesso dal sistema dei controlli e cancellazione dagli elenchi	7
6.3.1 – Procedura per la gestione di posizioni non più attive	7
6.4 – Procedure di sorveglianza	7
6.5 – Sorveglianza sulle produzioni	8
6.5.1 – Sorveglianza in autocontrollo	8
6.5.2 – Sorveglianza CSQA	8
7 – Adempimenti documentali dei soggetti riconosciuti	9
7.1 – Documentazione dell’attività	9
7.2 – Adempimenti generali osservati dagli operatori	9
7.3 – Documentazione sistematicamente trasmessa a CSQA	10
8 – Gestione delle non conformità	11
8.1 – Gestione delle non conformità da parte degli operatori della filiera	11
8.2 – Gestione delle non conformità da parte di CSQA	12
9 – Reclami e ricorsi	12
10 – Riservatezza	12
11 – Etichettatura	13
12 – Requisiti di conformità	13
12.1 – Etichettatura	13
13 – Tracciabilità delle produzioni	14
13.1 – Generalità	14
13.2 – Produzione di nocciole	14
13.3 – Centro di Raccolta di Organismi Cooperativi Agricoli	14
13.4 - Intermediario	15
13.5 –Trasformatore	15
13.6 – Confezionamento	15
13.6 - Separazione delle produzioni IGP	16
14 – Schema dei controlli	17
Elenco della modulistica predisposta da CSQA a supporto del Piano dei Controlli	32

## 1 - Premessa

Il Regolamento (UE) n.1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21.11.2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari richiede che i prodotti agroalimentari che beneficiano della denominazione di origine protetta (DOP) o della indicazione geografica protetta (IGP) siano ottenuti in conformità al relativo Disciplinare e che la rispondenza ai requisiti disciplinati sia controllata da strutture di controllo autorizzate dagli stati membri.

CSQA Certificazioni Srl (nel seguito CSQA), quale Organismo di Controllo autorizzato per la denominazione Nocciola di Giffoni, ai sensi dell'art. 53 della legge 128/98 così come sostituito dall'art. 14 della legge n. 526/99, ha definito il presente documento DPC 084 come guida per lo svolgimento delle attività di controllo di conformità.

Il presente Piano dei Controlli, redatto sulla base del Disciplinare depositato presso il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e trasmesso ai competenti servizi dell'UE descrive l'insieme delle condizioni e dei controlli ai quali la filiera produttiva e il prodotto devono essere sottoposti affinché possa essere identificato con la IGP "Nocciola di Giffoni"

Per gli aspetti relativi alla delimitazione della zona geografica, alla descrizione del prodotto e al metodo di ottenimento si rimanda al disciplinare di produzione approvato con GU n.61 del 14/03/2014 e consultabile sul sito ufficiale del MIPAAF all'indirizzo [www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it).

I soggetti della filiera riconosciuti devono produrre e conservare adeguatamente la documentazione in autocontrollo, rendendola disponibile ai controlli di conformità svolti da CSQA.

## 2 – Scopo e campo di applicazione

Il presente Piano persegue la finalità di identificare ed assicurare, attraverso attività di valutazione, ispezioni e prove, il rispetto dei requisiti disciplinati della filiera di produzione della IGP Nocciola di Giffoni e trova applicazione, per le specifiche attività, presso tutti i soggetti, Produttori, Centro di Raccolta di Organismi Cooperativi Agricoli, Intermediari, Trasformatori e Confezionatori, che intendono avvalersi di tale Denominazione.

## 3 - Documenti di riferimento

- Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21.11.2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;
- Nocciola di Giffoni IGP - Disciplinare di produzione – [www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it);
- Legge n. 128/98 - legge comunitaria 1995/1997 con particolare riferimento all'articolo 53, così come sostituito dall'articolo 14 della legge 21 dicembre 1999 n. 526, legge comunitaria 1999;
- D.lgs. 19 novembre 2004, n. 297 (pubblicato nella G.U. n. 293 del 15/12/2004) – Disposizioni sanzionatorie in applicazione del regolamento (CEE) n. 2081/92, relativo alla protezione delle indicazioni delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari;
- D.L.vo 15 dicembre 2017, n. 231 – Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del regolamento (UE) n. 1169/2011, relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori e l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del medesimo regolamento (UE) n. 1169/2011 e della direttiva 2011/91/UE, ai sensi dell'articolo 5 della legge 12 agosto 2016, n. 170 «Legge di delegazione europea, pubblicato sulla GU n. 32 dell'8 febbraio 2018;
- Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012: "Requisiti per organismi che certificano prodotti, processi e servizi";
- UNI CEI EN ISO/IEC 17025: "Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e taratura".
- Decreto Ministeriale 03 marzo 2014 (GU n. 61 del 14 marzo 2014): "modifica del Disciplinare di Produzione della denominazione «Nocciola di Giffoni» registrata in qualità di IGP in forza al Reg. CE 2325 della Commissione del 24 Novembre 1997.
- Regolamento (CE) n. 2325/1997 della Commissione recante iscrizione della denominazione "Nocciola di Giffoni" nel registro delle denominazioni di origine protette e indicazioni geografiche protette;
- Regolamento delegato (UE) n. 664/2014 della Commissione del 18 dicembre 2013 che integra il reg. UE n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio con riguardo alla definizione dei simboli dell'Unione per le denominazioni di origine protette, le indicazioni geografiche protette e le specialità tradizionali garantite e con riguardo ad alcune norme sulla provenienza, ad alcune norme procedurali e ad alcune norme transitorie.
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 668/2014 della Commissione del 13 giugno 2014 recante modalità di applicazione del regolamento UE n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari
- Regolamento di Esecuzione UE n. 543/11 della Commissione del 07 giugno 2011 ed s.m. recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1234/2007 nei settori degli ortofrutticoli freschi e degli ortofrutticoli trasformati ed s.m.
- Direttiva 2011/91/UE del 13 dicembre 2011 relativa alle diciture o marche che consentono di identificare una partita alla quale appartiene una derrata alimentare.
- Legge 27.12.2006 n.296 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria) – art.1, comma 1047 recante funzioni statali di vigilanza sull'attività di controllo degli organismi

- pubblici e privati nell'ambito dei regimi di produzione agroalimentari di qualità registrate demandate all'Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari.
- Regolamento (UE) n. 1169/2011 del Parlamento e del Consiglio del 25 ottobre 2011 relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori.
  - Regolamento UE n. 171/2014 della Commissione del 20 febbraio 2014 "recante approvazione di una modifica non minore del Disciplinare di una denominazione registrata nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Nocciola di Giffoni (IGP)]".

#### 4 – Definizioni e abbreviazioni

##### 4.1 - Definizioni

**Nocciola di Giffoni IGP:** prodotto finito conforme recante il marchio distintivo della Denominazione.

**Autocontrollo:** verifica dei requisiti di conformità, attuata e registrata da parte dei soggetti della filiera produttiva della IGP Nocciola di Giffoni- , per le attività svolte presso i propri siti produttivi.

**Autorità di vigilanza:** Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e la Regione Campania.

**Certificazione di Conformità:** atto mediante il quale CSQA dichiara che, un prodotto agroalimentare, un processo od una organizzazione sono conformi ai requisiti applicabili e previsti da un disciplinare ufficiale, approvato dalle competenti Autorità;

**Produttore:** soggetto riconosciuto che coltiva prodotto idoneo in terreni ricadenti nella zona di produzione della IGP.

**Trasformatore:** l'operatore che effettua uno o più processi di lavorazione, conformemente alle specifiche del presente Piano di Controllo.

**Centro di Raccolta di Organismi Cooperativi Agricoli:** Organismo Cooperativo di produttori con obbligo di conferimento dei soci al primo acquirente detentore del centro di lavorazione e/o confezionamento al fine di consentirne il trasferimento.

**Intermediario:** operatore che effettua operazioni di acquisto e vendita di nocciole atte a divenire Nocciola di Giffoni IGP, non effettuando alcuna manipolazione di prodotto, eventualmente provvedendo al solo magazzinaggio temporaneo nei propri siti;

**Confezionatore:** l'operatore che confeziona il prodotto IGP "Nocciola di Giffoni", conformemente alle specifiche del presente Piano di Controllo.

**Consorzio di Tutela:** Consorzio di Tutela incaricato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ai sensi della legge 21 dicembre 1999 n. 526, con particolare riferimento all'articolo 14.

**Controllo di conformità:** attività di verifica mediante le quali CSQA accerta il rispetto dei requisiti di conformità e delle procedure specificati nel disciplinare e nel presente Piano dei Controlli.

**Disciplinare:** documento che specifica i requisiti della Indicazione Nocciola di Giffoni e, in particolare, i riferimenti alla zona di produzione, alle modalità di ottenimento, alle caratteristiche del prodotto documento i cui contenuti sono conformi a quanto previsto dal Reg. (CE) n. 1151/2012, approvato dalle competenti Autorità e trasmesso ai competenti Servizi dell'Unione Europea.

**Lotto:** insieme di unità di una derrata alimentare, prodotte, fabbricate o confezionate in circostanze praticamente identiche. Il lotto è determinato dal produttore o dal confezionatore del prodotto alimentare o dal primo venditore stabilito nella Unione Europea ed è apposto sotto la propria responsabilità.

**Non conformità:** mancato soddisfacimento di requisiti specificati. Le non conformità devono considerarsi **gravi** quando incidono irrimediabilmente sulle caratteristiche del prodotto o nei casi in cui non sia possibile garantire la tracciabilità. Le non conformità possono considerarsi **lievi** quando pur evidenziando una carenza in relazione ad un requisito, non viene pregiudicata la conformità del prodotto.

**Prodotto finito:** con il termine di prodotto finito si intende il prodotto ottenuto in conformità ai requisiti previsti, idoneo ad essere identificato con il contrassegno distintivo della Indicazione Nocciola di Giffoni.

**Richiedente:** soggetto che richiede a CSQA l'accesso al sistema dei controlli per la certificazione di conformità per un prodotto agroalimentare;

**Soggetto riconosciuto:** soggetto inserito nel sistema di controllo e certificazione della Indicazione Nocciola di Giffoni;

**Visita annuale di controllo:** insieme delle attività ispettive svolte dall'OdC nell'arco dell'intero anno civile.

**Certificato di riconoscimento:** documento emanato dall'OdC nel quale sono riportati i dati identificativi dell'operatore inserito nella filiera, il ruolo che quest'ultimo svolge nella filiera della IGP Nocciola di Giffoni e la data d'ingresso nella filiera;

**Controllo supplementare:** controllo eseguito a seguito di non conformità riscontrata, per la verifica delle azioni correttive, del mantenimento dei requisiti IGP o la comunicazione da parte dell'operatore relativa a modifiche successive al riconoscimento, o quando previsto dallo schema dei controlli.

##### 4.2 - Abbreviazioni

**MIPAAF:** Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali,

**Art. (n):** identificazione di un requisito del disciplinare di produzione (in par. 14),

**ID:** in schema dei controlli (par. 14), numero identificativo di ogni singola riga,

**D:** in schema dei controlli (par. 14), identificazione di controllo di tipo documentale,  
**I:** in schema dei controlli (par. 14), identificazione di controllo di tipo ispettivo,  
**A:** in schema dei controlli (par. 14), identificazione di controllo di tipo analitico,  
**NC:** Non conformità,  
**VIS:** Verifica ispettiva supplementare;  
**AC:** Azione correttiva (in par. 14 individua le attività di CSQA in seguito a NC rilevate).

## 5 – Accesso al sistema di controllo e certificazione

Tutti i soggetti della filiera disciplinata, produttori (ubicati nel territorio delimitato dal disciplinare), Intermediari, Centro di Raccolta di Organismi Cooperativi Agricoli, Trasformatori e Confezionatori, che concorrono alla realizzazione della denominazione Nocciola di Giffoni devono essere riconosciuti ed assoggettati ai controlli di conformità previsti dal presente Piano.

Per l'accesso al sistema di controllo e certificazione del Nocciola di Giffoni ogni soggetto interessato deve produrre in originale a CSQA specifica richiesta di adesione: formato MOD001.

La richiesta di accesso dei soli Produttori deve essere trasmessa a CSQA tra il 01 marzo e il 31 maggio; l'effettivo utilizzo della Denominazione, dovrà però avvenire esclusivamente ad avvenuto riconoscimento.

Solo ed esclusivamente per la campagna 2022 è fatta salva la possibilità per CSQA Certificazioni di accettare richieste di adesione da parte dei Produttori oltre detto termine a fronte di tempistiche idonee per la verifica di conformità del produttore stesso e di quanto previsto dal Disciplinare di Produzione e dal presente Piano dei Controlli.

La richiesta deve essere corredata con la documentazione accessoria ed in particolare con la modulistica indicante il catasto (informazioni sui terreni con riferimenti catastali, superficie catastale, etc....) (MOD002).

Relativamente ai Centri di Raccolta di Organismi Cooperativi Agricoli, agli intermediari, trasformatori e confezionatori la richiesta di accesso può essere trasmessa in qualsiasi periodo dell'anno, l'effettivo utilizzo della IGP, dovrà però avvenire a riconoscimento avvenuto.

La domanda di accesso al sistema di controllo e certificazione della denominazione Nocciola di Giffoni deve essere redatta e sottoscritta direttamente dai richiedenti.

Le domande possono essere trasmesse a CSQA:

- dal Consorzio di Tutela incaricato, sulla base di specifica delega; le responsabilità derivanti da eventuali inadempimenti sono comunque a carico del soggetto delegante. Le eventuali fatturazioni intestate al Consorzio riporteranno l'evidenza dei costi imputati per ciascun soggetto.
- direttamente dal soggetto richiedente.

Con la presentazione a CSQA della richiesta di accesso al sistema di controllo e certificazione i soggetti notificati nella domanda accettano integralmente i contenuti del Piano dei Controlli ed assumono la diretta responsabilità delle attività svolte ai fini della denominazione Nocciola di Giffoni.

Ogni soggetto si impegna, inoltre, a collaborare con l'Organismo di controllo facilitando l'attività di controllo svolta dagli ispettori, con o senza preavviso, in tutte le sue fasi e articolazioni.

## 6 – Riconoscimento dei soggetti produttivi e mantenimento nel sistema di controllo

Relativamente ai richiedenti, ricevuta la domanda e la documentazione accessoria prevista, CSQA verifica adeguatezza, completezza e conformità della richiesta entro 15 giorni dalla data di ricevimento. Qualora la documentazione di richiesta risulti incompleta o non adeguata, viene fornita comunicazione al richiedente con richiesta di integrazione secondo quanto necessario.

A seguito di valutazione positiva della domanda, entro 15 giorni, CSQA effettua la verifica ispettiva iniziale ai fini del riconoscimento.

Nel corso della verifica ispettiva di riconoscimento CSQA verifica la corrispondenza delle condizioni produttive con quanto comunicato nella domanda e la capacità del soggetto produttivo di soddisfare i requisiti disciplinati, in relazione alle attività effettuate dal richiedente.

Oggetto della valutazione iniziale saranno, in particolare, i seguenti aspetti:

- **per i produttori:** la sostanziale coerenza con le informazioni riportate nella domanda iniziale e la capacità di soddisfare i requisiti disciplinati con particolare riferimento alla ubicazione superfici ad IGP, estremi catastali, cartografia, superficie, come da disciplinare di produzione;
- **Centro di Raccolta di Organismi Cooperativi Agricoli:** la disponibilità di attrezzature ed impianti idonei per l'attività, l'idoneità dei sistemi di gestione previsti o approntati per l'identificazione e la rintracciabilità delle produzioni.
- **per gli intermediari:** la disponibilità di attrezzature ed impianti idonei per l'attività, l'idoneità dei sistemi di gestione previsti o approntati per l'identificazione e la rintracciabilità delle produzioni.

- **per i trasformatori:** la sostanziale coerenza con le informazioni riportate nella domanda iniziale e la capacità di soddisfare i requisiti disciplinati con particolare riferimento alle attrezzature e metodiche di lavorazione delle nocciole, l'idoneità dei sistemi di gestione previsti o approntati per l'identificazione e la tracciabilità delle produzioni.
- **per i confezionatori:** la disponibilità di attrezzature ed impianti idonei per il confezionamento, l'idoneità dei sistemi di gestione previsti o approntati per l'identificazione e la rintracciabilità delle produzioni.

### 6.1 - Procedure di riconoscimento

La procedura di riconoscimento si articola nelle seguenti fasi:

#### a) Verifica documentale:

CSQA, ricevuta la richiesta e la documentazione accessoria prevista, verifica entro quindici (15) giorni:

- che l'insediamento produttivo del Richiedente sia situato nel territorio delimitato;
- che la richiesta sia stata formalizzata utilizzando l'apposita modulistica e sia compilata in ogni sua parte e che la documentazione accessoria sia completa e rispondente ai requisiti previsti; qualora la documentazione risulti incompleta o non adeguata, sarà inviata una richiesta di integrazione.

#### b) Verifica ispettiva iniziale:

CSQA, conclusa positivamente la verifica documentale, entro quindici (15) giorni effettua la verifica ispettiva iniziale. Nel corso della stessa viene valutata la corrispondenza delle condizioni in essere con quanto comunicato nella richiesta e la capacità del Richiedente di soddisfare i requisiti disciplinati in relazione alle proprie specifiche attività.

La procedura di riconoscimento viene attivata con la presentazione a CSQA da parte del richiedente della domanda di accesso al sistema di controllo e certificazione. La presentazione della domanda scritta e della documentazione accessoria prevista è elemento vincolante per l'esame della richiesta avanzata.

Nel caso in cui dalla visita emergano circostanze difformi da quanto dichiarato, la procedura viene sospesa fino al soddisfacimento del requisito previsto, ove possibile. Laddove l'Operatore non adempia alle richieste di adeguamento entro trenta giorni (30), CSQA chiude l'istruttoria con l'invio di una corrispondente comunicazione.

#### 6.1.1- Riconoscimento

Considerati i riscontri documentali e quelli derivanti dalla verifica ispettiva iniziale e qualora dagli stessi non siano evidenziate situazioni di mancata corrispondenza ai requisiti applicabili o si rilevino circostanze che necessitano di ulteriori accertamenti, si procede con la valutazione dell'istruttoria esperita da parte del Comitato Esecutivo di Certificazione di CSQA. Qualora dalla valutazione non emergano motivazioni che possano ostare la concessione o richiederne un supplemento di istruttoria, il Comitato Esecutivo di Certificazione di CSQA delibera il riconoscimento del Richiedente e l'iscrizione nel relativo elenco attribuendogli uno specifico codice di identificazione; il provvedimento è notificato all'Operatore tramite posta certificata (PEC), viceversa, in caso di valutazione negativa, il provvedimento di non inserimento è notificato tramite posta certificata (PEC) al richiedente non riconosciuto.

#### 6.1.2- Validità del riconoscimento

La validità del riconoscimento ai fini della IGP Nocciola di Giffoni, con fatti salvi i casi di rinuncia dei soggetti, è correlata alla validità dell'autorizzazione ministeriale rilasciata a CSQA ai fini dell'espletamento dei controlli di conformità.

Il riconoscimento e l'iscrizione negli elenchi CSQA ai fini della IGP Nocciola di Giffoni sono automaticamente rinnovati fino a formale disdetta degli operatori interessati.

### 6.2 – Sopraggiunte modifiche delle condizioni iniziali di riconoscimento e altre eventuali ulteriori modifiche

Ai fini del mantenimento del riconoscimento della IGP, l'Operatore interessato deve formalmente comunicare a CSQA, entro dieci (10) giorni dal loro accadimento, tutte le modifiche sostanziali che incidono sullo stato di conformità del prodotto, sul processo produttivo e sulla tracciabilità delle produzioni oltre a quelle che riguardano la titolarità degli obblighi e dei diritti (quali ad esempio non esaustivo: variazioni societarie come subentro per successione padre/figlio, incorporazione aziendale, fusione tra cooperative variazioni anagrafiche delle sedi).

CSQA, entro quindici (15) giorni dal ricevimento della comunicazione, valuterà le variazioni segnalate, riservandosi la facoltà di effettuare verifiche ispettive e/o richieste di integrazioni documentali in relazione alla natura delle variazioni intervenute.

Per produttori già riconosciuti e per le campagne successive alla prima, deve essere comunicato all'Organismo di Controllo l'aggiornamento del catasto particellare investito a Nocciola di Giffoni IGP, solo nel caso in cui ci sia una

variazione sul numero di piante investite a IGP e la relativa superficie. Tale modifica deve essere notificata utilizzando il formato MOD 002, che deve essere trasmesso a CSQA, entro e non oltre il 31 maggio.

### 6.3 – Recesso dal sistema dei controlli e cancellazione dagli elenchi

L'operatore riconosciuto che intende recedere dalla IGP (per chiusura o cessione dell'azienda, cessazione dell'attività produttiva ai fini della IGP o altra diversa motivazione) è tenuto a dare corrispondente comunicazione scritta a CSQA da inviare all'indirizzo PEC di CSQA.

In caso di richiesta di recesso l'Operatore pagherà a CSQA le tariffe di sua competenza per l'anno solare in cui viene formalizzata la richiesta.

CSQA, perfeziona tutte le procedure riferite alla richiesta di recesso, sottopone la richiesta al CEC che assumerà una corrispondente delibera. All'esito, CSQA emetterà il provvedimento di recesso, dandone comunicazione tramite posta elettronica certificata (PEC) all'Operatore interessato, e provvederà alla sua cancellazione dall'elenco anagrafico degli Operatori riconosciuti.

La procedura si perfeziona nel momento del ricevimento del relativo provvedimento da parte dell'Operatore che ha presentato la relativa richiesta. Fino ad allora quest'ultimo è tenuto ad assolvere a tutti gli oneri connessi alla sua qualità di Operatore riconosciuto.

#### 6.3.1 - Procedura per la gestione di posizioni non più attive

CSQA sottopone alla valutazione del CEC la revoca della posizione anagrafica dell'Operatore riconosciuto nei relativi elenchi nei casi in cui:

- abbia cessato l'attività senza averne dato la prescritta comunicazione e tali circostanze siano accertate mediante verifica documentale circa la "cessazione camerale" e/o verifica ispettiva che attesta che il medesimo non opera più ai fini della IGP;
- l'insediamento produttivo e/o il soggetto riconosciuto non sono più esistenti, l'insediamento è di fatto dismesso, chiuso o abbandonato o l'Operatore sia dichiarato fallito;
- abbia sospeso l'attività ai fini della IGP per un periodo superiore ai dodici (12) mesi interi e consecutivi senza comunicazione scritta. In tal caso, CSQA invierà una nota all'Operatore interessato, informandolo che trascorsi trenta (30) giorni senza che lo stesso manifesti, mediante comunicazione scritta a CSQA, la volontà di continuare la produzione ai fini dell'IGP, si provvederà alla sua cancellazione dagli elenchi degli Operatori inseriti nel circuito di filiera tutelata.

La cancellazione dagli elenchi anagrafici:

- vieta all'Operatore di utilizzare ai fini della IGP il prodotto, a partire dalla data indicata nella comunicazione relativa al/alla suo/sua recesso/cancellazione;
- obbliga l'Operatore a sospendere immediatamente l'utilizzo delle vesti grafiche, della carta intestata e di tutti i documenti/pubblicazioni nei quali compaiono i riferimenti alla filiera tutelata;
- vieta all'Operatore l'utilizzo dei marchi previsti dai regolamenti comunitari di pertinenza;

In caso di cancellazione CSQA provvederà a richiedere all'Operatore il pagamento delle tariffe di sua competenza.

### 6.4 – Procedure di sorveglianza

Positivamente concluse le attività di riconoscimento di cui al punto 6.1, i soggetti riconosciuti sono assoggettati ai controlli di conformità secondo le modalità e le frequenze dei controlli rappresentate al successivo paragrafo 14 – schema dei controlli.

Al fine di garantire la conformità ai requisiti disciplinati, CSQA controlla la corretta compilazione della documentazione di autocontrollo, valutando in particolare il mantenimento della rintracciabilità del prodotto, i controlli aziendali sulle modalità di produzione, la congruità dei quantitativi stoccati rispetto a quelli dichiarati, le quantità totali immesse nel circuito della Denominazione "Nocciola di Giffoni".



Per quanto attiene la quota di controllo annuale per figura coinvolta è così articolata:

	Produttore	Intermediario	Centro di raccolta di O.C.A.	Trasformatore	Confezionatore
<b>Frequenza V. I.</b>	Almeno 1 verifica in 3 anni	1 verifica annuale	1 verifica annuale	1 verifica ogni 50 T di prodotto movimentato nell'anno precedente	1 verifica ogni 50 T di prodotto movimentato nell'anno precedente
<b>Tipologia V.I. (con/senza preavviso)</b>	Con preavviso	Senza preavviso	Con preavviso	Senza preavviso	Con preavviso
<b>Quota controllo annuale</b>	Un terzo del totale dei soggetti aderenti al circuito tutelato più una ulteriore quota, fino a raggiungere il 35%	100%	100%	100%	100%

I soggetti riconosciuti sono tenuti a conservare tutta la documentazione derivante dall'autocontrollo aziendale ed a renderla disponibile ai controlli di conformità svolti da CSQA.

I soggetti della filiera produttiva disciplinata sono tenuti al rispetto dei requisiti disciplinati e degli adempimenti previsti dal Piano, in relazione alle attività effettuate ai fini della Indicazione. In particolare, sono tenuti a documentare, conservare, rendere disponibili ai controlli di conformità effettuati da CSQA e trasmettere secondo quanto previsto o necessario adeguate registrazioni documentate in riferimento all'attività svolta in autocontrollo ed al rispetto dei requisiti applicabili ai fini della Indicazione protetta.

I soggetti della filiera devono, inoltre, fornire disponibilità ed accettare i controlli di conformità, svolti con o senza preavviso, che CSQA intende effettuare presso i siti produttivi.

Nello schema dei controlli di cui al successivo punto 14 sono dettagliati gli adempimenti in autocontrollo a carico dei soggetti disciplinati, in relazione alle attività svolte, nonché i corrispondenti controlli di conformità (in riferimento al soggetto, alle fasi di processo disciplinate ed ai requisiti applicabili) da attuarsi a cura di CSQA ai fini dei riscontri di conformità al disciplinare della Denominazione Nocciola di Giffoni-.

Nello schema dei controlli sono inoltre evidenziate le possibili situazioni di non conformità, il relativo livello di importanza e le azioni poste in essere da CSQA come conseguenza di un loro eventuale riscontro.

L'insieme complessivo dei controlli sulla Denominazione Nocciola di Giffoni è costituito, pertanto, sia da attività poste direttamente a carico dei soggetti della filiera disciplinata (attività di autocontrollo), sia dai controlli di conformità effettuati da CSQA, consistenti in verifiche ispettive sugli operatori e in riscontri sul prodotto.

## 6.5 – Sorveglianza sulle produzioni

### 6.5.1 – Sorveglianza in autocontrollo

La valutazione della conformità del prodotto finito idoneo alla IGP è svolta sia in autocontrollo dai soggetti produttivi della filiera interessati, sia da CSQA secondo le modalità di seguito evidenziate.

#### 6.5.1 – Sorveglianza analitica in autocontrollo

Ogni operatore assoggettato al sistema di controllo della IGP Nocciola di Giffoni è responsabile del rispetto del Disciplinare di Produzione e dell'applicazione dei contenuti del presente Piano.

Il soggetto che confeziona il prodotto con la Denominazione Nocciola di Giffoni si accerta, in autocontrollo, che il prodotto finito presenti le caratteristiche in conformità alle prescrizioni del disciplinare.

I risultati di tale autocontrollo, con gli specifici identificativi dei lotti di prodotto/partita di conferimento esaminati, devono essere opportunamente registrati e resi disponibili ai controlli di CSQA.

Qualora il prodotto risultasse non conforme ai requisiti disciplinati l'operatore è tenuto alla esclusione del lotto oggetto di valutazione dal circuito della IGP ed alla registrazione dei quantitativi oggetto di tali interventi; deve essere inoltre fornita evidenza oggettiva di eventuali non conformità emerse e delle relative modalità di gestione.

## Caratteristiche fisiche e caratteristiche organolettiche

La rispondenza alle caratteristiche disciplinate (forma e dimensioni della nucula, guscio, seme, polpa) è verificata in autocontrollo in continuo su prodotto in corso di confezionamento e documentata mediante annotazione dei quantitativi di prodotto ottenuto da attuarsi su apposita documentazione di registrazione. Con l'annotazione nel



Registro di confezionamento (MOD 006S) delle quantità confezionate come IGP il confezionatore dichiara, sotto la propria responsabilità, la conformità del prodotto.

Tutte le registrazioni derivanti dall'autocontrollo e le informazioni relative alla gestione delle eventuali non conformità devono essere conservate e rese disponibili ai controlli ispettivi di CSQA.

I lotti risultati non conformi devono essere trattati secondo quanto previsto dal par. 8.1.

#### Caratteristiche chimiche.

I requisiti di conformità relativi a: U.R. del seme dopo essiccazione, resa alla sgusciatura e pelabilità, vengono accertati in autocontrollo mediante analisi del prodotto, prima della commercializzazione con almeno un controllo per anno.

I lotti da cui sono stati prelevati i campioni devono essere identificati e trattenuti in magazzino, fino ad accertamento della conformità.

I referti di analisi (con i riferimenti identificativi del lotto di prodotto analizzato) devono essere conservati e resi disponibili per i controlli di conformità.

I lotti risultati non conformi devono essere trattati secondo quanto previsto dal par. 8.1.

#### 6.5.2 – Sorveglianza CSQA

Al fine del controllo delle produzioni del circuito della denominazione “Nocciola di Giffoni”, CSQA applica il sistema di controllo evidenziato e formalizzato al successivo punto 14. Tale sistema è costituito da un insieme attività, in campo ed in ufficio, volte a verificare la rispondenza al disciplinare di Produzione della denominazione per i processi produttivi e per le caratteristiche del prodotto nonché la corretta documentazione (mediante riscontri sulle registrazioni) dell'attività svolta ai fini della denominazione Nocciola di Giffoni e dei relativi flussi di prodotto immesso nel circuito tutelato.

In sede di verifica ispettiva presso il confezionatore, CSQA esegue una attività di valutazione fisica sensoriale su prodotto confezionato o in corso di confezionamento (per forma e dimensioni della nucula, guscio, seme, polpa) su un lotto di prodotto presente, al momento, in azienda.

A seconda della dimensione del lotto si definiscono, in tabella A, i criteri di formazione del campione globale, necessario alla valutazione.

Tabella A:

Massa del lotto (kg)	Massa campione globale (kg)
Fino a 1000	3
Oltre 1000	6

Nel caso di non conformità fisica sensoriale, CSQA richiede l'esclusione dal circuito della denominazione del lotto da cui proviene il campione valutato, nonché predisporre un ulteriore campionamento su altro lotto presente al momento. Nei casi in cui gli esiti del controllo supplementare constatino il mancato rispetto delle condizioni di conformità previste, verrà escluso dalla IGP anche il lotto appartenente al campione supplementare effettuato e verrà esteso il campionamento a tutti i lotti confezionati o in corso di confezionamento presenti al momento della verifica. In assenza di altri lotti disponibili al momento della verifica, verrà programmata una verifica ispettiva supplementare a spese dell'azienda con ulteriore campionamento di prodotto.

Nel caso in cui la valutazione fisico-organolettica dia esito conforme, l'ispettore CSQA procederà alla creazione, dal medesimo campione globale selezionato, delle aliquote necessarie per l'accertamento dei requisiti di U.R. (del seme dopo essiccazione), resa alla sgusciatura e pelabilità.

Il campione globale ottenuto precedentemente, verrà suddiviso in 3 aliquote di prodotto (da circa 1.000 gr. cad.): di cui una resta al produttore e le due rimanenti sono trattenute da CSQA. Delle due aliquote trattenute, la prima verrà trasmessa al laboratorio di prova (accreditato EN 17025 per le specifiche prove) per l'esecuzione delle pertinenti prove e la seconda a copertura delle eventuali esigenze di ripetizione.

Il lotto di “Nocciola di Giffoni” IGP campionato sarà trattenuto dal confezionatore, fino a completamento della procedura con ricevimento di esito da CSQA.

CSQA, ricevuto il rapporto di analisi dal laboratorio, valuta la conformità ai requisiti previsti dal disciplinare di produzione e ne comunica gli esiti al produttore entro 5 gg dal ricevimento del Rapporto di prova.

Al fine del rilascio del giudizio di idoneità sul dato analitico riportato nel rapporto di prova CSQA considera anche l'incertezza di misura associata al dato e riportata sul rapporto di prova (UNI CEI EN ISO/IEC 17025). Pertanto, il

dato rilevato dalle analisi di laboratorio dovrà considerarsi conforme alle previsioni del disciplinare di produzione se rientra nell'intervallo dell'incertezza di misura, ovvero all'ampiezza del campo di valori indicati nel rapporto di prova relativamente a ciascuna determinazione riportata sul medesimo rapporto di prova. Nel caso di esito analitico non conforme, il confezionatore entro 5 giorni dal ricevimento degli esiti può chiedere la ripetizione dell'analisi sull'aliquota detenuta da CSQA.

Il Confezionatore ha la facoltà di richiedere la revisione dell'analisi esclusivamente per le caratteristiche non conformi. Tale ripetizione sarà effettuata presso un altro laboratorio accreditato a fronte della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 per le specifiche prove e i relativi costi saranno a carico della parte soccombente. In tal caso CSQA informerà l'operatore circa la data della ripetizione per poter assistere all'analisi.

Nel caso di non conformità per le caratteristiche chimiche, in assenza di richiesta di ripetizione dell'analisi o nel caso questa abbia confermato l'esito non conforme, CSQA oltre all'esclusione del lotto dal circuito IGP, dispone un'ulteriore verifica analitica su diverso lotto di produzione.

## 7 – Adempimenti documentali dei soggetti riconosciuti

### 7.1 – Documentazione dell'attività

È responsabilità di ogni soggetto riconosciuto attenersi alle prescrizioni previste dal disciplinare di produzione e dal presente Piano dei Controlli, per le attività effettuate ai fini della Denominazione Nocciola di Giffoni.

Ogni soggetto è inoltre tenuto a produrre, conservare, rendere disponibile ai controlli di CSQA e trasmettere (secondo quanto previsto o richiesto) adeguata documentazione di autocontrollo ad evidenza del rispetto dei requisiti di conformità dei prodotti e dei processi, dell'osservanza delle disposizioni del presente Piano dei Controlli nonché della corretta identificazione e della completa tracciabilità delle produzioni ottenute e immesse nel circuito della Denominazione Nocciola di Giffoni (al riguardo vedasi anche paragrafo 14).

Salvo diversa disposizione in applicazione della normativa vigente, la documentazione e le registrazioni prodotte in relazione alla Denominazione Nocciola di Giffoni devono essere conservate per almeno 5 anni successivi all'anno di redazione.

### 7.2 – Adempimenti generali osservati dagli operatori

Gli Operatori riconosciuti nel circuito della produzione tutelata della IGP sono tenuti:

- a mantenere le caratteristiche strutturali e organizzative, rispetto agli elementi acquisiti in sede di riconoscimento;
- ad eseguire e rispettare le procedure di autocontrollo, di tracciabilità, di rintracciabilità e di verifica dei requisiti prescritti dal Disciplinare;
- ad adempiere agli obblighi previsti ai fini della produzione tutelata mediante la registrazione, la compilazione, la gestione e l'archiviazione della documentazione prevista dal Piano dei Controlli in modo da agevolare le verifiche da parte di CSQA e delle Autorità ufficiali preposte al controllo;
- a consentire, anche allo scopo di assicurare la prosecuzione dell'efficacia del riconoscimento stesso, ogni forma di verifica da parte di CSQA, senza o con preavviso, diretta ad accertare l'esatto adempimento degli obblighi posti a loro carico. Si riporta di seguito quanto definito all'Art. 3, Comma 2 del D. Lgs n. 297/2004: "Salva l'applicazione delle norme penali vigenti, il soggetto immesso nel sistema di controllo che pone in essere un comportamento diretto a non consentire le ispezioni e/o a impedire il prelievo di campioni ovvero a intralciare o ad ostacolare l'attività di verifica dei documenti da parte degli incaricati della struttura di controllo, di cui al comma 1 o degli agenti vigilatori del Consorzio di tutela di cui all'articolo 1, comma 1, lettera c), numero 1), è sottoposto alla sanzione amministrativa pecuniaria, previa verifica da parte del Ministero delle politiche agricole e forestali, di euro cinquecentosedici";
- a comunicare formalmente a CSQA, entro dieci (10) giorni dal loro accadimento, tutte le modifiche sostanziali che incidono sullo stato di conformità del prodotto, sul processo produttivo e sulla tracciabilità delle produzioni oltre a quelle che riguardano la titolarità degli obblighi e dei diritti;
- ad autorizzare CSQA all'utilizzo dei dati acquisiti a proposito della propria attività per gli scopi connessi all'esercizio del sistema dei controlli;
- ad autorizzare l'accesso al proprio insediamento produttivo anche agli incaricati delle autorità responsabili dell'accreditamento e della vigilanza ai sensi delle normative per essi vigenti;
- ad autorizzare CSQA all'utilizzo di dispositivi mobili e fotocamere per il rilievo fotografico di siti, dotazioni, schermate video (es. screen shot), documenti da acquisire a supporto esclusivo della propria attività per gli scopi connessi all'espletamento dei controlli autorizzati dal MIPAAF;
- a registrare i reclami ricevuti, rendendoli disponibili all'OdC e le relative azioni correttive adottate;
- a registrare le non conformità e a fornire evidenza oggettiva che il prodotto non conforme sia escluso dalla IGP;
- a conservare presso la propria sede riconosciuta, tutti i documenti prodotti e ricevuti nell'ambito della propria attività per almeno cinque (5) anni dalla data di emissione;

- a produrre e fornire evidenza oggettiva a CSQA del rispetto dei requisiti di conformità previsti, della conformità, dell'identificazione e della tracciabilità del prodotto avviato all'IG, nonché delle situazioni di non conformità eventualmente riscontrate e delle relative modalità di trattamento;
- utilizzare strumenti di misura in stato di taratura per le misurazioni effettuate in autocontrollo. A tal fine deve mantenere un sistema documentato ed efficiente per la corrispondente gestione della loro taratura "esterna" o "interna" che, se richiesto, deve essere messo a disposizione di CSQA;
- a custodire/segregare, qualora abbiano presentato ricorso a CSQA, il prodotto non conforme di non conformità fino all'acquisizione della relativa decisione finale;
- a utilizzare obbligatoriamente le strutture informatiche dei portali, mediante la registrazione dei dati e delle informazioni nelle sezioni a loro dedicate;
- a comunicare a CSQA eventuali provvedimenti notificati dalle AA.CC. che possono pregiudicare la conformità dei processi e/o la conformità del prodotto.
- a fornire al personale di CSQA (ispettivo e/o in affiancamento) dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambiti in cui saranno destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza, in relazione alla propria attività (compresi i DPI previsti e disponibili), al fine di consentire lo svolgimento dei controlli in sicurezza;
- ad assolvere agli obblighi pecuniari relativi allo svolgimento dell'attività dell'OdC così come specificato nel D. Lgs n. 297/2004.

### 7.3 – Documentazione sistematicamente trasmessa a CSQA ([dati.reg@csqa.it](mailto:dati.reg@csqa.it))

Sono di seguito evidenziate la documentazione e le informazioni che i soggetti inseriti nel sistema di controllo della Indicazione sono tenuti a trasmettere all'organismo di controllo entro date stabilite o con frequenza periodica.

**I produttori** riconosciuti sono tenuti a trasmettere a CSQA:

- Catasto particellare da trasmettere a CSQA solo a seguito di avvenute modifiche catastali e solo nel caso in cui ci sia una variazione sul numero di piante varietà investite a IGP e la relativa superficie. Tale modifica deve essere notificata utilizzando il formato **MOD 002**, che deve essere trasmesso a CSQA, entro e non oltre il 31 maggio.
- Dichiarazione Annuale di Produzione per Nocciola di Giffoni IGP (**MOD003**) entro fine ottobre anche se le produzioni sono nulle;
- Scarico prodotto grezzo idoneo conferito ad ogni soggetto riconosciuto da inviare a CSQA entro il giorno successivo alle operazioni avvenute (**MOD004S**)

**I Centro di Raccolta di Organismi Cooperativi Agricoli** riconosciuti sono tenuti a trasmettere a CSQA entro il giorno successivo alle operazioni avvenute:

- Carico prodotto grezzo idoneo approvvigionato da ogni soggetto riconosciuto (**MOD004C**)
- Scarico prodotto grezzo idoneo conferito ad ogni soggetto riconosciuto da inviare a CSQA entro il giorno successivo alle operazioni avvenute (**MOD004S**)
- Dichiarazione miscela lotto (se prevista) in cui si registrano i lotti provenienti da diverse aziende che confluiscono in un unico nuovo lotto aziendale (**MOD – MISC**)

Nel caso di movimentazioni nulle, le dichiarazioni devono essere trasmesse a cadenza mensile entro il 10 del mese successivo.

**Gli Intermediari** riconosciuti sono tenuti a trasmettere a CSQA, entro il giorno successivo alle operazioni avvenute:

- Carico prodotto grezzo idoneo approvvigionato da ogni soggetto riconosciuto (**MOD004C**)
- Scarico prodotto grezzo idoneo conferito ad ogni soggetto riconosciuto da inviare a CSQA (**MOD004S**);
- Carico prodotto lavorato idoneo approvvigionato da ogni soggetto riconosciuto (**MOD006C**)
- Scarico prodotto lavorato idoneo conferito ad ogni soggetto riconosciuto da inviare a CSQA (**MOD006S**);
- 

Nel caso di movimentazioni nulle, le dichiarazioni devono essere trasmesse a cadenza mensile entro il 10 del mese successivo.

**I Trasformatori** riconosciuti sono tenuti a trasmettere a CSQA, entro il giorno successivo alle operazioni avvenute:

- 
- Carico prodotto grezzo idoneo approvvigionato da ogni soggetto riconosciuto (**MOD004C**)
- Dichiarazione delle quantità di nocciole idonee ottenute a fine lavorazione (**MOD005**);

- Scarico prodotto lavorato idoneo conferito ad ogni soggetto riconosciuto da inviare a CSQA entro il giorno successivo alle operazioni avvenute (**MOD006S**).
- Dichiarazione miscela lotto (se prevista) in cui si registrano i lotti provenienti da diverse aziende che confluiscono in un unico nuovo lotto aziendale (**MOD – MISC**)

Nel caso di movimentazioni nulle, le dichiarazioni devono essere trasmesse a cadenza mensile entro il 10 del mese successivo.

**I confezionatori** riconosciuti sono tenuti a trasmettere a CSQA, entro il giorno successivo alle operazioni avvenute:

- Carico prodotto lavorato idoneo approvvigionato da ogni soggetto riconosciuto (**MOD006C**);
- Dichiarazione di Confezionamento, delle quantità di Nocciola di Giffoni confezionate come IGP espressi in kg. (**MOD 007**);

Nel caso di movimentazioni nulle, le dichiarazioni devono essere trasmesse a cadenza mensile entro il 10 del mese successivo.

Tutta la documentazione deve essere gestita tramite l'accesso dell'operatore al portale CSQA mediante il completamento delle maschere predisposte per attività e tipologia di registrazione. A tutti gli operatori che ne faranno richiesta saranno inviate le credenziali per accedere al portale per le registrazioni di competenza. Fino a completamento del sistema informatico di CSQA, la documentazione verrà prodotta in modalità cartacea e trasmessa secondo le tempistiche previste. In caso di mancata trasmissione delle comunicazioni e dei dati sopra richiesti entro i termini sopra previsti CSQA solleciterà l'azienda alla trasmissione di tali comunicazioni entro 15 giorni dall'invio del sollecito.

Le eventuali carenze di trasmissione dati verranno gestite come previsto dal successivo schema dei controlli (Par. 14).

## 8 – Gestione delle non conformità

Per non conformità si intende il mancato soddisfacimento dei requisiti specificati nel disciplinare e nel presente Piano dei Controlli, cui tutti i soggetti devono attenersi ai fini dell'immissione delle produzioni nel circuito della Denominazione Nocciola di Giffoni.

Le non conformità possono essere rilevate sia dagli operatori nel corso delle specifiche attività, sia da CSQA nel corso dei controlli di conformità.

Tutte le non conformità rilevate devono essere adeguatamente gestite allo scopo di impedire che il prodotto non rispondente alle prescrizioni sia immesso nel circuito della Indicazione.

A tal fine diviene necessario prevedere ed attuare le opportune modalità di identificazione, documentazione, valutazione e risoluzione delle non conformità eventualmente riscontrate.

### 8.1 – Gestione delle non conformità da parte degli operatori della filiera

Qualora un soggetto della filiera del Nocciola di Giffoni- rilevi in autocontrollo una situazione di non conformità, deve procedere secondo i seguenti criteri:

- produrre registrazione della non conformità rilevata e definire modalità di gestione del prodotto non conforme al fine di riportarlo, qualora possibile, entro i requisiti di conformità previsti;
- rendere disponibili evidenze delle non conformità rilevate ed i relativi trattamenti adottati;
- fornire adeguata evidenza dell'esclusione del prodotto dal circuito della Denominazione Nocciola di Giffoni, quando impossibile ripristinare le condizioni di conformità.

### 8.2 – Gestione delle non conformità da parte di CSQA

Le situazioni di non conformità di prodotto e/o processo, rilevate nel corso di controlli di conformità a fronte dei requisiti previsti dalla disciplina vigente e dal presente Piano dei Controlli, sono notificate ai soggetti interessati con richiesta di identificazione delle modalità di soluzione e di adeguamento delle situazioni carenti.

In sede di verifica l'ispettore redige apposito verbale di ispezione in cui formalizza quanto appurato in campo e riporta l'eventuale rilievo individuato.

La comunicazione del rilievo avviene con la consegna del verbale all'interessato, il quale lo può accettare integralmente oppure formulare riserva. Qualora previsto, il rilievo deve contenere la precisa individuazione dei lotti e/o delle partite per le quali è stato riscontrato un mancato soddisfacimento dei requisiti.

Qualora, invece, il rilievo emerga dall'analisi documentale in ufficio, CSQA trasmette opportuna comunicazione all'azienda informandola di quanto verrà portato all'attenzione del Comitato Esecutivo di Certificazione.

CSQA assicura il riesame della documentazione ispettiva nonché integrazioni documentali successive alla verifica, che costituiscono parte integrante del fascicolo per la successiva deliberazione del Comitato Esecutivo di Certificazione. La delibera della Non Conformità da parte del Comitato Esecutivo di Certificazione deve essere assunta entro 45 giorni dal riscontro del rilievo (ispettivo e/o documentale).

Le non conformità di prodotto e/o di processo sono notificate agli operatori interessati entro il tempo massimo di 5 giorni lavorativi dalla data di decisione del Comitato stesso.

Per il prodotto giudicato definitivamente non conforme devono essere adottate appropriate misure di esclusione dal circuito IGP, con declassamento e rintracciabilità della destinazione.

Per la gestione delle specifiche situazioni non conformi si rimanda ai contenuti di dettaglio evidenziati nelle colonne relative al Trattamento della non Conformità ed alle Azioni Correttive di cui al successivo paragrafo 14 del presente Piano dei Controlli.

Tutti le situazioni di non conformità qualificate “gravi”, in quanto pregiudicano irrimediabilmente la conformità del prodotto o la rintracciabilità delle produzioni, saranno comunicati al MIPAAF -ICQRF)

## 9 – Reclami e ricorsi

Nei casi in cui gli operatori appartenenti al circuito tutelato della Indicazione ritengano che nelle attività di controllo effettuate dall’Organismo di Controllo avessero a realizzarsi situazioni non congrue ovvero a generarsi valutazioni o decisioni avverse e ingiustificate, gli stessi operatori possono inoltrare a CSQA un’istanza formale entro 15 giorni lavorativi dalla data di notifica di valutazione/decisione di CSQA.

Il reclamo deve essere indirizzato alla Direzione e deve contenere la descrizione delle situazioni ritenute non congrue ovvero, nel caso di valutazioni o decisioni avverse, le motivazioni per cui l’operatore ritiene che le stesse siano ingiustificate.

CSQA assicura la trattazione, l’esame e la valutazione dei reclami ricevuti entro un tempo di 15 giorni lavorativi, fornendo risposta scritta agli operatori interessati.

In conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065: 2012, CSQA dispone di adeguate procedure e risorse, approvate dal Ministero delle politiche Agricole Alimentari e Forestali, per il trattamento di eventuali ricorsi contro decisioni dell’organismo di controllo.

Il ricorso, indirizzato al Comitato di Appello, deve essere presentato entro 30 giorni dalla data di notifica della valutazione del reclamo adottata da CSQA; il ricorrente dovrà specificare e documentare le motivazioni per cui dissente dalla suddetta valutazione. La modulistica e gli importi definiti per l’attività di appello sono reperibili all’indirizzo: [www.csqa.it/CSQA/Download/Ricorsi-e-Reclami](http://www.csqa.it/CSQA/Download/Ricorsi-e-Reclami).

Il Comitato di Appello riceve ed esamina il ricorso ricevuto e le motivazioni. In base a tale esame ha la facoltà di accettare o respingere (motivando la decisione) il ricorso presentato.

Qualora il ricorso sia accettato si procede alla convocazione del Comitato di Appello, fissando l’udienza di discussione e dandone comunicazione alle parti che abbiano fatto richiesta di audizione.

Entro i 30 giorni successivi alla convocazione il Comitato di Appello assume la decisione in merito al ricorso, trasmettendola alle parti interessate.

La decisione del Comitato è inappellabile dalle parti, all’interno del sistema di certificazione di CSQA.

Le spese relative al ricorso sono a carico del soggetto che perde il ricorso.

## 10 – Riservatezza

Fatti salvi gli adempimenti agli obblighi verso le Autorità preposte al controllo e alla vigilanza sulla Denominazione, CSQA assicura ai soggetti della filiera disciplinata della Denominazione Nocciola di Giffoni- il mantenimento della riservatezza e la non diffusione per tutte le informazioni di cui il personale (ispettivo, tecnico, amministrativo o componente dei Comitati) possa venire a conoscenza per i rapporti intercorrenti con i soggetti ai fini dell’espletamento dei controlli di conformità.

## 11 – Etichettatura

In riferimento alle indicazioni apposte sulle confezioni, gli utilizzatori della Denominazione Protetta Nocciola di Giffoni IGP devono rispettare la normativa generale in materia di etichettatura e presentazione dei prodotti alimentari; devono inoltre attenersi al rispetto di quanto richiesto, previsto o ammesso in applicazione delle disposizioni specifiche del disciplinare di produzione, art.8, e del presente Piano dei Controlli, punto 12.1.

L’OdC verifica la conformità al disciplinare di produzione dei sistemi di etichettatura e confezionamento, di designazione e di presentazione della Nocciola di Giffoni IGP, preventivamente alla sua immissione in commercio. In relazione agli elementi di designazione e presentazione della Nocciola di Giffoni IGP, i produttori devono attenersi a quanto previsto dal disciplinare di produzione. Nella presentazione del prodotto deve inoltre essere riportata la presente dicitura “Certificato da Organismo di controllo autorizzato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (o acronimo MIPAAF)”. Ferme restando le funzioni di verifica del rispetto del disciplinare di produzione da parte dell’OdC autorizzato, prima dell’immissione in commercio del prodotto certificato, l’Operatore può trasmettere al Consorzio di Tutela la bozza dell’etichetta o presentazione. – prima della stampa e/o ristampa ai fini della valutazione ed approvazione della medesima nell’esercizio delle sue funzioni di tutela della IGP. Nel caso in cui non vengano riscontrate irregolarità, il Consorzio di Tutela rilascia all’Operatore formale approvazione e la comunica all’Organismo di controllo.



## 12 – Requisiti di conformità

I soggetti che intendono usufruire Nocciola di Giffoni devono assoggettarsi al controllo attuato da CSQA e operare in conformità al Disciplinare della IGP Nocciola di Giffoni e al piano dei Controlli approvato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. Il Disciplinare di produzione della IGP Nocciola di Giffoni è consultabile nel sito ufficiale del MIPAAF all'indirizzo [www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it).

### 12.1 – Etichettatura

Il confezionamento deve essere fatto secondo le seguenti modalità:

- a) per prodotto in guscio: in sacchi di tessuto e/o altro materiale idoneo;
- b) per prodotto solo sgusciato o sgusciato tostato e pelato: in sacchi di carta o di tessuto, in scatole di cartone o in altri materiali idonei;

Sui contenitori dovranno essere indicate in caratteri di stampa delle medesime dimensioni le diciture “Nocciola di Giffoni”, seguita immediatamente dalla dizione “Indicazione Geografica Protetta” e/o dal simbolo europeo.

Nel medesimo campo visivo deve comparire nome, ragione sociale ed indirizzo del confezionatore, annata di produzione nonché il peso netto all'origine.

La dizione “Indicazione Geografica Protetta” e/o il simbolo europeo possono essere riportati anche in altra parte del contenitore o dell'etichetta anche in forma di acronimo “I.G.P.”

In etichettatura deve essere utilizzato il logo distintivo dell'Indicazione geografica protetta, costituito da un ovale riportante la scritta “Nocciola di Giffoni”. In basso a destra sono rappresentate due nocchie sovrapposte, come di seguito illustrato. Sulle confezioni dovrà essere indicata la seguente dicitura:

“Certificato da organismo di controllo autorizzato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali” (o acronimo MIPAAF). Tale dicitura potrà essere tradotta nelle lingue dei paesi di destinazione del prodotto a condizione di conservare in lingua italiana i termini “Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali”, eccetto per i casi ove la legislazione del paese di destinazione non lo consenta.



Rosso C – 15 M – 97 K - 3

Marrone Nocciola C - 50 M - 90 K - 10

Marrone Lettere/Linee C – 45 M – 70 K – 40 C – 0 M - 10 K – 0

## 13 – Tracciabilità delle produzioni

### 13.1 - Generalità

Ogni fase del processo produttivo viene monitorata documentando, per ognuna, gli input e gli output. In questo modo, e attraverso l'iscrizione in appositi elenchi, gestiti dalla struttura di controllo, dei produttori, Centro di Raccolta di Organismi Cooperativi Agricoli, intermediari, trasformatori e dei confezionatori, nonché attraverso la denuncia alla struttura di controllo dei quantitativi coinvolti, è garantita la tracciabilità del prodotto. Tutte le persone, fisiche o giuridiche, iscritte nei relativi elenchi, sono assoggettate al controllo da parte della struttura di controllo, secondo quanto disposto dal disciplinare di produzione e dal presente Piano.

### 13.2 - Produttore

Il produttore, ai fini della tracciabilità della IGP “Nocciola di Giffoni” deve garantire e mantenere in autocontrollo registrazioni adeguate a fornire evidenza del rispetto del disciplinare di produzione e dell'identificazione del prodotto, in particolare circa:

- l'identificazione delle particelle catastali ed il rispetto delle modalità di coltivazione sulle quali avviene la coltivazione, (es. MOD 002 – Scheda aziendale);
- quaderno di campagna dove si evincono le varietà coltivate;
- le quantità delle produzioni ottenute e cedute;

- comunicazione giacenza anno precedente;
- l'identificazione del prodotto idoneo alla denominazione "Nocciola di Giffoni", dalla raccolta fino al conferimento, secondo quanto necessario ad assicurare la separazione dalle produzioni generiche.

Nella documentazione che accompagna il trasferimento al trasformatore delle nocciole idonee a IGP (DDT o altra documentazione di trasporto) il produttore è tenuto a dichiarare la rispondenza ai requisiti: tale evidenziazione avviene con l'indicazione dell'idoneità del prodotto mediante la dicitura "nocciole idonee a Nocciola di Giffoni-IGP" o dicitura equivalente. Nel caso di trasferimento del prodotto a un intermediario per garantire la tracciabilità dei singoli colli movimentati, gli stessi dovranno presentarsi chiusi e identificati.

### 13.3 – Centro di Raccolta di Organismi Cooperativi Agricoli

Il Centro di Raccolta di Organismi Cooperativi Agricoli deve avviare alla commercializzazione ai fini della denominazione Nocciola di Giffoni esclusivamente prodotto rispondente ai requisiti di conformità previsti dal disciplinare di produzione e dal presente Piano dei Controlli.

Per garantire la tracciabilità dei colli movimentati dal Centro di Raccolta di Organismi Cooperativi Agricoli, gli stessi dovranno presentarsi chiusi ed identificati solo ed esclusivamente se la cessione è indirizzata alla figura dell'Intermediario.

Nella documentazione che accompagna il trasferimento/la movimentazione delle quantità di prodotto di nocciole idonee (DDT o altra documentazione di trasporto) l'operatore è tenuto a dichiarare la rispondenza ai requisiti: tale evidenziazione avviene con l'indicazione dell'idoneità del prodotto mediante la dicitura "nocciole idonee a Nocciola di Giffoni IGP" o dicitura equivalente.

Il Centro di raccolta assicurerà la completa tracciabilità delle confezioni commercializzate, così come previsto dalla normativa vigente.

Ad evidenza della conformità delle operazioni, il soggetto deve registrare in autocontrollo, su documentazione specifica ed esclusiva per la IGP Nocciola di Giffoni (o documentazione equivalente), le operazioni di commercializzazione delle nocciole idonee a Nocciola di Giffoni IGP.

In particolare, da tali registrazioni devono risultare, almeno, i seguenti elementi:

- lotto, origine e quantità prodotto idoneo introitato;
- le date di ogni operazione;
- le quantità di IGP movimentate;
- la destinazione finale del prodotto idoneo;
- Anno di produzione
- Tipologia di prodotto
- Cali/perdite

### 13.4 – Intermediario

L'intermediario deve avviare alla commercializzazione ai fini della denominazione Nocciola di Giffoni esclusivamente prodotto rispondente ai requisiti di conformità previsti dal disciplinare di produzione e dal presente Piano dei Controlli.

Per garantire la tracciabilità dei colli movimentati dall'intermediario, gli stessi dovranno presentarsi chiusi ed identificati.

Nella documentazione che accompagna il trasferimento/la movimentazione delle quantità di prodotto di nocciole idonee (DDT o altra documentazione di trasporto) l'operatore è tenuto a dichiarare la rispondenza ai requisiti: tale evidenziazione avviene con l'indicazione dell'idoneità del prodotto mediante la dicitura "nocciole idonee a Nocciola di Giffoni IGP" o dicitura equivalente.

Ad evidenza della conformità delle operazioni, il soggetto deve registrare in autocontrollo, su documentazione specifica ed esclusiva per la IGP Nocciola di Giffoni (documentazione equivalente), le operazioni di commercializzazione delle nocciole idonee a Nocciola di Giffoni IGP.

In particolare, da tali registrazioni devono risultare, almeno, i seguenti elementi:

- lotto, origine e quantità prodotto idoneo introitato;
- le date di ogni operazione;
- le quantità di IGP movimentate;
- la destinazione finale del prodotto idoneo;



- Anno di produzione
- Calì e/o perdite
- Tipologia di prodotto.

### 13.5 – Trasformatore

Il trasformatore deve avviare alla commercializzazione ai fini della denominazione Nocciola di Giffoni esclusivamente prodotto rispondente ai requisiti di conformità previsti dal disciplinare di produzione e dal presente Piano dei Controlli.

Ad evidenza della conformità delle operazioni, il soggetto deve registrare in autocontrollo, su documentazione specifica ed esclusiva per la IGP Nocciola di Giffoni (o documentazione equivalente), le operazioni di commercializzazione e trasformazione delle nocciole idonee e successiva lavorazione di Nocciola di Giffoni.

Nella documentazione che accompagna il trasferimento/la movimentazione delle quantità di prodotto di nocciole idonee (DDT o altra documentazione di trasporto) l'operatore è tenuto a dichiarare la rispondenza ai requisiti: tale evidenziazione avviene con l'indicazione dell'idoneità del prodotto mediante la dicitura "nocciole idonee a Nocciola di Giffoni IGP" o dicitura equivalente.

Per garantire la tracciabilità del prodotto lavorato, nella documentazione che accompagna il trasferimento/movimentazione delle quantità di prodotto di nocciole idonee (DDT o similare) lo stesso dovrà obbligatoriamente indicare la dicitura "nocciole idonee a Nocciola di Giffoni IGP" o dicitura equivalente.

In particolare, da tali registrazioni devono risultare, almeno, i seguenti elementi:

- lotto, origine e quantità prodotto idoneo introitato;
- le date di ogni operazione;
- le quantità di nocciole idonee ottenute come Nocciola di Giffoni, distinte per tipologia;
- le quantità di nocciole idonee movimentate come Nocciola di Giffoni;
- quantità di nocciole non idonee;
- la destinazione finale del prodotto idoneo.

### 13.6 – Confezionamento

Il confezionatore deve avviare al confezionamento ai fini della denominazione Nocciola di Giffoni esclusivamente prodotto rispondente ai requisiti di conformità previsti dal disciplinare di produzione e dal presente Piano dei Controlli.

Ad evidenza della conformità delle operazioni di confezionamento e delle produzioni il confezionatore deve registrare in autocontrollo, su documentazione specifica ed esclusiva per la IGP Nocciola di Giffoni (o equivalente documentazione), le operazioni di approvvigionamento e confezionamento della denominazione del Nocciola di Giffoni IGP.

In particolare, da tali registrazioni devono risultare, almeno, i seguenti elementi:

- lotto, origine e quantità prodotto idoneo introitato;
- le date di ogni operazione di confezionamento;
- Serie codice identificativo univoco utilizzato;
  - quantità di nocciole non idonee;
  - calì e/o perdite
- le quantità di Nocciola di Giffoni confezionate, distinte per tipologia.

Il confezionatore ha l'obbligo di riportare sulle confezioni un codice identificativo univoco. Tale codice potrà essere riportato su di un apposito contrassegno o direttamente in etichetta. Sarà cura dell'operatore richiedere al Consorzio di Tutela, o in sua assenza all'OdC, l'assegnazione del codice identificativo univoco da apporre sulla confezione e da registrare successivamente su modulistica o portale di CSQA. Il monitoraggio dello stato della numerazione progressiva è a cura dell'OdC mediante la verifica della numerazione assegnata e scaricata su apposita MOD007, anche attraverso verifiche ispettive; le risultanze del monitoraggio, anche attraverso accesso al Portale, verranno trasmesse al sopra indicato Consorzio di Tutela.

### 13.6 – Separazione delle produzioni IGP

Gli operatori assoggettati al controllo devono garantire la separazione del prodotto idoneo alla denominazione “Nocciola di Giffoni” IGP da ogni altro prodotto generico eventualmente detenuto o realizzato presso lo stesso sito, adottando criteri di separazione spaziale delle produzioni idonee a IGP e non idonee o, in alternativa, utilizzando criteri di separazione temporale delle lavorazioni mediante il differimento temporale delle stesse.

Nel caso di separazione “spaziale” il produttore deve identificare le linee di lavorazione, gli impianti, i locali utilizzati ai fini della IGP Nocciola di Giffoni.

Nel caso di separazione “temporale” delle produzioni le registrazioni delle operazioni dovranno contenere gli elementi atti ad indicare date e orari di produzione distinta della IGP Nocciola di Giffoni.

Le produzioni destinate alla IGP “Nocciola di Giffoni” devono essere mantenute distinte dal prodotto generico ed opportunamente identificate e registrate in modo tale da essere in ogni momento distinguibili.

Il rispetto della separazione delle produzioni sarà oggetto di verifica da parte di CSQA nel corso delle verifiche ispettive.

## 14 – Schema dei controlli

Soggetto	Fase di processo	Requisiti		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (%)	Non conformità			Azione Correttiva svolta dall'OdC
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore	Riconoscimento Iniziale (Par. 5 e 6.1)	Ubicazione superfici Noccioli	Nel territorio delimitato della zona di produzione (Art. 3)	Produrre a CSQA richiesta di accesso al sistema di controllo e certificazione – MOD 001 secondo tempistiche del Par. 5	Controllo richiesta di accesso	1	D	Ogni richiesta	Ubicazione fuori zona siti di produzione		Diniego riconoscimento	
		Adeguatezza impianti	Integrare richiesta con MOD 002	Integrare richiesta con MOD 002	Controllo completezza e adeguatezza documentazione accessoria	2	D	Ogni richiesta	Carenze documentali		Sospensione procedura riconoscimento	Richiesta integrazione documentale
					Verifica ispettiva	3	I	Ogni richiesta	Inadeguatezza impianti di coltivazione		Diniego riconoscimento impianti non conformi	
	Mantenimento dei requisiti (Punto 6.2)	Variazioni strutturali, aziendali ed anagrafiche.		Comunicare il MOD 002 entro il 31 maggio	Controllo adeguatezza documentazione	4	D	Ad ogni comunicazione	Mancata comunicazione variazioni intervenute e/o carenze documentali	Lieve	richiesta integrazione documentazione e	Verifica della integrazione documentale; in caso di mancata integrazione Verifica ispettiva supplementare
			Anagrafiche aziendali variazioni strutturali ed impianti	Notificare variazioni intervenute	Controllo variazioni	5	D	Ad ogni comunicazione	Inadeguatezza documentazione e/o carenze documentali	Lieve	Richiesta integrazione	Verifica documentale
					Verifica ispettiva	6	I	Secondo necessità in relazione a variazioni comunicate	Inadeguatezza impianti di coltivazione a seguito delle modifiche apportate	Grave	Esclusione prodotto e dei relativi impianti non idonei fino al ripristino delle condizioni di conformità	VIS durante la stessa campagna successiva o nella successiva
					Verifica ispettiva	7	I	35	Mancata notifica variazioni senza pregiudizio della conformità	Lieve	Richiesta adeguamento	Verifica integrazione documentale ed eventuale verifica ispettiva supplementare nella stessa campagna o nella successiva
						8	I	35	Mancata notifica variazioni con pregiudizio della conformità	Grave	Esclusione prodotto e dei relativi impianti non idonei fino al ripristino delle condizioni di conformità	Verifica ispettiva supplementare durante la stessa campagna o nella successiva

Soggetto	Fase di processo	Requisiti		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (%)	Non conformità			Azione Correttiva svolta dall'OdC
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento	
	Cessazione attività ai fini della Indicazione	Cessazione attività		Comunicare eventuale cessazione	Controllo comunicazione cessazione	9	D	Ad ogni comunicazione	Mancata comunicazione cessazione		Eliminazione da elenco produttori agricoli	
Produttore	Coltivazione	Conformità a disciplinare (Art. 2 e 4)	Solo utilizzo di varietà Tonda di Giffoni come da Art. 2 e Art. 4. Negli impianti è ammessa la presenza di altre varietà come impollinanti nella misura max del 10%	Attenersi alle attività previste e registrare	Controllo conformità a disciplinare	10	I	35	Varietà non ammessi e/o impollinanti in quantità superiore al 10%; assenza della documentazione comprovante la conformità	Grave	Esclusione da circuito prodotto /appezzamenti nc. Richiesta adeguamento	Verifica ispettiva supplementare nella stessa campagna o nella successiva
						11			Carenze di registrazione senza perdita di tracciabilità	Lieve	Richiesta integrazione registrazioni	Verifica documentale integrazioni. VIS nella stessa campagna o in quella successiva in caso di mancato adeguamento
						12			Assenza o carenze di registrazione con perdita di tracciabilità	Grave	Esclusione prodotto non documentato. Richiesta adeguamento	Verifica ispettiva supplementare nella stessa campagna o nella successiva
	Metodi di ottenimento	Conformità a disciplinare (Art. 4)	Forme allevamento e Densità Impianto	Attenersi a quanto previsto dal disciplinare	Controllo idoneità registrazioni MOD002	13	I	35	Forme allevamento e densità non ammesso	Grave	Esclusione da circuito prodotto /appezzamenti nc. Richiesta adeguamento	VIS nella stessa campagna o nella successiva
						14			Assenza e/o Carenze di registrazione con perdita di tracciabilità	Grave	Esclusione prodotto non documentato Richiesta adeguamento.	Verifica ispettiva supplementare nella stessa campagna o nella successiva
						15			Registrazioni imprecise o incomplete senza perdita di tracciabilità	Lieve	Richiesta integrazione registrazioni	Attesa Adeguamento. In caso di mancato adeguamento, VIS nella stessa campagna o nella successiva

Soggetto	Fase di processo	Requisiti		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (%)	Non conformità			Azione Correttiva svolta dall'OdC
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento	
		Conformità a disciplinare (Art. 4)	Produzione unitaria massima	Non superiore a 40 q.li/Ha (Art. 4)	Controllo idoneità registrazioni MOD002	16	I	35	Produzione unitaria non conforme	Grave	Esclusione da circuito prodotto Richiesta adeguamento	Verifica ispettiva supplementare nella stessa campagna o nella successiva
						17			Carenze di registrazione senza perdita di tracciabilità	Lieve	Richiesta integrazione registrazioni	Attesa Adeguamento. In caso di mancato adeguamento, VIS nella stessa campagna o nella successiva
						18			Assenza e/o Carenze di registrazione con perdita di tracciabilità	Grave	Esclusione prodotto non documentato. Richiesta adeguamento	Verifica ispettiva supplementare nella stessa campagna o nella successiva
	Vendita /conferimento prodotto		Identificazione e rintracciabilità (par 7 e 13. 2)	Identificazione e tracciabilità di prodotto idoneo a IGP. Registrare attività di conferimento Identificare e registrare identificazione (DDT o documentazione equivalente) (come da par. 13.2) prodotto venduto/conferito	Controllo registrazioni	19	I	35	Carenza identificazione/registrazioni senza pregiudizio di tracciabilità	Lieve	Richiesta integrazione documentazione	Verifica documentale della integrazione. In caso di mancata integrazione V.I.S. nella stessa campagna o nella successiva
						20			Assenza e/o Carenze identificazione/registrazioni che pregiudicano la conformità o tracciabilità	Grave	Esclusione prodotto dalla IGP- Richiesta integrazione documentazione	V.I.S. nella stessa campagna o nella successiva
						21	D	100%	Mancato invio delle quantità prodotte entro i termini previsti	Lieve	Richiesta integrazione entro 5 gg	V.I.S. se non adeguato entro 5 gg
				Trasmettere a CSQA la denuncia delle quantità totali di prodotto idoneo conferite	Controllo registrazioni	22	D	100%	Mancato invio delle quantità prodotte entro i termini previsti	Lieve	Richiesta adeguamento entro 5 gg dal sollecito	In caso di mancato invio VIS

Soggetto	Fase di processo	Requisiti		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (%)	Non conformità			Azione Correttiva svolta dall'OdC
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento	
Centro di Raccolta di Organismi Cooperativi Agricoli	Riconoscimento iniziale (Punti 5 e 6)	Adeguatezza impianti e strutture	Caratteristiche impianti	Produrre richiesta di accesso con MOD 001; allegare a domanda documentazione prevista	Controllo adeguatezza documentazione	23	D	ad ogni riconoscimento	Carenze della documentazione		Sospensione procedura di riconoscimento	Richiesta integrazione documentale
					Verifica ispettiva adeguatezza impianti	24	I	ad ogni riconoscimento	Inadeguatezza strutture e impianti		Sospensione procedura di riconoscimento	Richiesta adeguamento; a seguito di comunicazione di avvenuto adeguamento effettuare una VIS. In caso di mancato adeguamento diniego riconoscimento
	Mantenimento dei requisiti (par. 6.2)	Anagrafica aziendale, adeguatezza impianti e strutture	Variazioni anagrafiche, modifiche impianti e strutture	Comunicare variazioni intervenute	Controllo variazioni	25	D/I	100%	Mancata comunicazione variazione con pregiudizio conformità	Grave	Esclusione prodotto dalla IGP fino al ripristino delle condizioni di conformità. Richiesta adeguamento condizioni	Verifica integrazione documentale ed eventuale VIS nei casi ove non sia possibile risolvere la NC documentalmente
						26	D/I	100%	Mancata comunicazione variazione senza pregiudizio conformità	Lieve	Richiesta adeguamento condizioni	Verifica documentale adeguamento; in caso di mancato adeguamento entro 15 gg verifica ispettiva supplementare
						27	I	In relazione alle situazioni evidenziate	Inadeguatezza impianti a seguito delle modifiche apportate	Grave	Esclusione prodotto dalla IGP- Richiesta adeguamento condizioni	VIS a riscontro ripristino condizioni
	Cessazione attività	Cessazione attività ai fini della Indicazione		Comunicare eventuale cessazione	Controllo notifica cessazione attività	28	D	Ad ogni comunicazione	Mancata notifica di cessazione attività		Aggiornamento elenco intermediari	
	Accettazione materia prima	Identificazione e rintracciabilità	Identificazione fornitori e materia prima	Verificare adeguatezza documentazione di fornitura	Controllo idoneità documentazione di fornitura	29	I	100%	Assenza e/o Carenze documentazione di fornitura o registrazioni che pregiudicano la conformità o tracciabilità, provenienza da fornitori non riconosciuti	Grave	Esclusione prodotto dalla IGP- Richiesta adeguamento	V.I.S. da effettuare nella stessa campagna o nella successiva

Soggetto	Fase di processo	Requisiti		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (%)	Non conformità			Azione Correttiva svolta dall'OdC
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento	
						30	I	100%	Carenze documentazione di fornitura o registrazioni che non pregiudicano la conformità o tracciabilità	Lieve	Richiesta integrazione documentazione e	Verifica documentale della integrazione. In caso di mancata integrazione V.I.S. nella stessa campagna o nella successiva
						31	I	100%	Assenza Separazione lavorazioni IGP da convenzionali	Grave	Esclusione del prodotto dalla IGP. Richiesta di adeguamento	VIS nella stessa campagna o in quella successiva
						32	I	100%	Assenza e o Carenze delle registrazioni o della documentazione con perdita tracciabilità	Grave	Esclusione prodotto non tracciato. Richiesta di adeguamento	Richiesta adeguamento registrazioni. VIS nella stessa campagna o nella successiva
						33	I	100%	Carenze delle registrazioni o della documentazione senza perdita tracciabilità	Lieve	Notifica carenza. Richiesta adeguamento entro 15 gg dal ricevimento del sollecito	Avvio corrette procedure di registrazione ed invio a CSQA delle evidenze. In caso di mancato adeguamento nuova VIS nella stessa campagna o nella successiva
	Vendita prodotto e rintracciabilità	Identificazione e registrazione del prodotto venduto/conferito	Identificare e registrare il prodotto venduto/conferito	Identificare e registrare identificazione (DDT o documentazione equivalente) (come da par. 13.3) prodotto venduto/conferito	Registrare attività di conferimento	34	I	100%	Carenza identificazione/registrazioni senza pregiudizio di tracciabilità	Lieve	Richiesta integrazione documentazione e	Verifica documentale della integrazione. In caso di mancata integrazione V.I.S. nella stessa campagna o nella successiva
						35			Assenza e/o Carenze identificazione/registrazioni che pregiudicano la conformità o tracciabilità	Grave	Esclusione del prodotto dalla IGP – Richiesta adeguamento	VIS nella stessa campagna o in quella successiva
						36	D	100%	Mancato invio quantità approvvigionate e cedute entro i termini previsti	Lieve	Richiesta adeguamento entro 15 gg dal sollecito	In caso di mancato adeguamento dopo sollecito invio VIS per rilevamento dati



Soggetto	Fase di processo	Requisiti		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (%)	Non conformità			Azione Correttiva svolta dall'OdC
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento	
						37	D/I	100%	Assenza o carenza delle registrazioni tali da pregiudicare la tracciabilità	Grave	Esclusione del prodotto dalla IGP e richiesta adeguamento	VIS nella stessa campagna o nella successiva
						38	D/I	100%	Assenza o carenza delle registrazioni tali da non pregiudicare la tracciabilità	Lieve	Notifica carenza ed invito ad adeguamento entro 15 gg	Attesa adeguamento. In caso di mancato adeguamento VIS nella stessa campagna o nella successiva
Intermediario	Riconoscimento iniziale (Punti 5 e 6)	Adeguatezza impianti e strutture	Caratteristiche impianti	Produrre richiesta di accesso con MOD 001; allegare a domanda documentazione prevista	Controllo adeguatezza documentazione	39	D	ad ogni riconoscimento	Carenze della documentazione		Sospensione procedura di riconoscimento	Richiesta integrazione documentale
					Verifica ispettiva adeguatezza impianti	40	I	ad ogni riconoscimento	Inadeguatezza strutture e impianti		Sospensione procedura di riconoscimento	Richiesta adeguamento; a seguito di comunicazione di avvenuto adeguamento effettuare una VIS. In caso di mancato adeguamento diniego riconoscimento
	Mantenimento dei requisiti (par. 6.2)	Anagrafica aziendale, adeguatezza impianti e strutture	Variazioni anagrafiche, modifiche impianti e strutture	Comunicare variazioni intervenute	Controllo variazioni	41	D/I	100%	Mancata comunicazione variazione con pregiudizio conformità	Grave	Esclusione prodotto dalla IGP fino al ripristino delle condizioni di conformità. Richiesta adeguamento condizioni	Verifica integrazione documentale ed eventuale VIS nei casi ove non sia possibile risolvere la NC documentalmente
						42	D/I	100%	Mancata comunicazione variazione senza pregiudizio conformità	Lieve	Richiesta adeguamento condizioni	Verifica documentale adeguamento; in caso di mancato adeguamento entro 15 gg verifica ispettiva supplementare
						43	I	In relazione alle situazioni evidenziate	Inadeguatezza impianti a seguito delle modifiche apportate	Grave	Esclusione prodotto dalla IGP- Richiesta adeguamento condizioni	VIS a riscontro ripristino condizioni
						44	D	Ad ogni comunicazione	Mancata notifica di cessazione attività		Aggiornamento elenco intermediari	

Soggetto	Fase di processo	Requisiti		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (%)	Non conformità			Azione Correttiva svolta dall'OdC
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento	
	Accettazione materia prima	Identificazione e rintracciabilità	Identificazione fornitori e materia prima	Verificare adeguatezza documentazione di fornitura	Controllo idoneità documentazione di fornitura	45	I	100%	Assenza e/o Carenze documentazione di fornitura o registrazioni che pregiudicano la conformità o tracciabilità; provenienza da fornitori non riconosciuti	Grave	Esclusione prodotto dalla IGP- Richiesta adeguamento	V.I.S. da effettuare nella stessa campagna o nella successiva
						46	I	100%	Carenze documentazione di fornitura o registrazioni che non pregiudicano la conformità o tracciabilità	Lieve	Richiesta integrazione documentazione	Verifica documentale della integrazione. In caso di mancata integrazione V.I.S. nella stessa campagna o nella successiva
			Separazioni lavorazioni IGP	Separare spazialmente o temporalmente lavorazioni ad IGP da quelle convenzionali	Verifica ispettiva	47	I	100%	Assenza Separazione lavorazioni IGP da convenzionali	Grave	Esclusione del prodotto dalla IGP. Richiesta di adeguamento	VIS nella stessa campagna o in quella successiva
				Registrare le acquisizioni di prodotto e conservare i DDT vidimati ad evidenza del controllo avvenuto	Controllo registrazioni e documenti	48	I	100%	Assenza e/o Carenze delle registrazioni o della documentazione con perdita tracciabilità	Grave	Esclusione prodotto non tracciato. Richiesta di adeguamento	Richiesta adeguamento registrazioni. VIS nella stessa campagna o nella successiva
						49	I	100%	Carenze delle registrazioni o della documentazione senza perdita tracciabilità	Lieve	Notifica carenza. Richiesta adeguamento entro 15 gg dal ricevimento del sollecito	Avvio corrette procedure di registrazione ed invio a CSQA delle evidenze. In caso di mancato adeguamento nuova VIS nella stessa campagna o nella successiva
	Vendita prodotto	Identificazione e rintracciabilità	Identificare e registrare il prodotto venduto/conferito	Identificare e registrare identificazione (DDT o documentazione equivalente) (come da par. 13.4) prodotto venduto/conferito	Registrare attività di conferimento	50	I	100%	Carenza identificazione/registrazioni senza pregiudizio di tracciabilità	Lieve	Richiesta integrazione documentazione	Verifica documentale della integrazione. In caso di mancata integrazione V.I.S. nella stessa campagna o nella successiva
						51			Assenza e/o Carenze identificazione/registrazioni che pregiudicano la conformità o tracciabilità	Grave	Esclusione del prodotto dalla IGP – Richiesta adeguamento	VIS nella stessa campagna o in quella successiva
				Trasmettere a CSQA le quantità approvvigionate e cedute idonee alla IGP MOD004 o MOD006 C e S,	Controllo documentazione	52	D	100%	Mancato invio quantità approvvigionate e cedute entro i termini previsti	Lieve	Richiesta adeguamento entro 15 gg dal sollecito	In caso di mancato invio VIS per rilevamento dati

Soggetto	Fase di processo	Requisiti		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (%)	Non conformità			Azione Correttiva svolta dall'OdC
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento	
						53	D/I	100%	Assenza o carenza delle registrazioni tali da pregiudicare la tracciabilità	Grave	Esclusione del prodotto dalla IGP e richiesta adeguamento	VIS nella stessa campagna o nella successiva
						54	D/I	100%	Assenza o carenza delle registrazioni tali da non pregiudicare la tracciabilità	Lieve	Notifica carenza ed invito ad adeguamento entro 15 gg	Attesa adeguamento. In caso di mancato adeguamento VIS nella stessa campagna o nella successiva
Trasformatore	Riconoscimento iniziale (Punti 5 e 6)	Adeguatezza impianti e strutture	Caratteristiche impianti	Produrre richiesta di accesso con MOD 001 ed allegare alla domanda MOD001 la documentazione prevista	Controllo adeguatezza documentazione	55	D	ad ogni riconoscimento	Carenze della documentazione		Sospensione procedura di riconoscimento	Richiesta integrazione documentale
					Verifica ispettiva adeguatezza impianti	56	I	ad ogni riconoscimento	Inadeguatezza strutture e impianti		Sospensione procedura di riconoscimento	Richiesta adeguamento; a seguito di comunicazione di avvenuto adeguamento effettuare una VIS. In caso di mancato adeguamento diniego riconoscimento
	Mantenimento dei requisiti (par. 6.2)	Anagrafica aziendale, adeguatezza impianti e strutture	Variazioni anagrafiche, modifiche impianti e strutture	Comunicare variazioni intervenute	Controllo variazioni	57	D/I	100%	Mancata comunicazione variazione con pregiudizio conformità	Grave	Esclusione prodotto dalla IGP fino al ripristino delle condizioni di conformità. Richiesta adeguamento condizioni	Verifica integrazione documentale ed eventuale VIS nei casi ove non sia possibile risolvere la NC documentalmente
						58	D/I	100%	Mancata comunicazione variazione senza pregiudizio conformità	Lieve	Richiesta adeguamento condizioni	Verifica documentale adeguamento; in caso di mancato adeguamento entro 15 gg verifica ispettiva supplementare
						59	I	In relazione alle situazioni evidenziate	Inadeguatezza impianti a seguito delle modifiche apportate	Grave	Esclusione prodotto dalla IGP- Richiesta adeguamento condizioni	VIS a riscontro ripristino condizioni
	Cessazione attività	Cessazione attività ai fini della IGP		Comunicare eventuale cessazione	Controllo notifica cessazione attività	60	D	Ad ogni comunicazione	Mancata notifica di cessazione attività		Aggiornamento elenco trasformatori	

Soggetto	Fase di processo	Requisiti		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (%)	Non conformità			Azione Correttiva svolta dall'OdC
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento	
	Accettazione materia prima	Identificazione e rintracciabilità	Identificazione fornitori e materia prima	Verificare adeguatezza documentazione di fornitura	Controllo idoneità documentazione di fornitura	61	I	100%	Assenza e/o Carenze documentazione di fornitura o registrazioni che pregiudicano la conformità o tracciabilità; provenienza da fornitori non riconosciuti	Grave	Esclusione prodotto dalla IGP- Richiesta adeguamento	V.I.S. da effettuare nella stessa campagna o nella successiva
						62	I	100%	Carenze documentazione di fornitura o registrazioni che non pregiudicano la conformità o tracciabilità	Lieve	Richiesta integrazione documentazione	Verifica documentale della integrazione. In caso di mancata integrazione V.I.S. nella stessa campagna o nella successiva
	Metodi di ottenimento	Conformità a disciplinare (Art. 4)	Eventuale sgusciatura e/o tostatura come da disciplinare	Attenersi a quanto previsto dal disciplinare	Controllo idoneità registrazioni MOD 005	63	I	100%	Attività non ammessa	Grave	Esclusione da circuito prodotto nc. Richiesta adeguamento	VIS nella stessa campagna o nella successiva
						64			Assenza e/o Carenze di registrazione con perdita di tracciabilità	Grave	Esclusione prodotto non documentato Richiesta adeguamento.	Verifica ispettiva supplementare nella stessa campagna o nella successiva
						65			Registrazioni imprecise o incomplete senza perdita di tracciabilità	Lieve	Richiesta integrazione registrazioni	Attesa Adeguamento. In caso di mancato adeguamento, VIS nella stessa campagna o nella successiva
			Separazioni lavorazioni IGP	Separare spazialmente o temporalmente lavorazioni ad IGP da quelle convenzionali	Verifica ispettiva	66	I	100%	Assenza Separazione lavorazioni IGP da convenzionali	Grave	Esclusione del prodotto dalla IGP. Richiesta di adeguamento	VIS nella stessa campagna o in quella successiva
						67	I	100%	Assenza e/o Carenze delle registrazioni o della documentazione con perdita tracciabilità	Grave	Esclusione prodotto non tracciato. Richiesta di adeguamento	Richiesta adeguamento registrazioni. VIS nella stessa campagna o nella successiva
						68	I	100%	Carenze delle registrazioni o della documentazione senza perdita tracciabilità	Lieve	Notifica carenza. Richiesta adeguamento entro 15 gg dal ricevimento del sollecito	Avvio corrette procedure di registrazione ed invio a CSQA delle evidenze. In caso di mancato adeguamento nuova VIS nella stessa campagna o nella successiva

Soggetto	Fase di processo	Requisiti		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (%)	Non conformità			Azione Correttiva svolta dall'OdC
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento	
	Vendita prodotto e rintracciabilità	Identificazione e rintracciabilità	Identificare e registrare il prodotto venduto/conferito	Identificare e registrare identificazione (DDT o documentazione equivalente) (come da par. 13.5) prodotto venduto/conferito	Registrare attività di conferimento	69	I	100%	Carenza identificazione/registrazioni senza pregiudizio di tracciabilità	Lieve	Richiesta integrazione documentazione e	Verifica documentale della integrazione. In caso di mancata integrazione V.I.S. nella stessa campagna o nella successiva
						70			Assenza e/o Carenze identificazione/registrazioni che pregiudicano la conformità o tracciabilità	Grave	Esclusione del prodotto dalla IGP – Richiesta adeguamento	VIS nella stessa campagna o in quella successiva
				Trasmettere a CSQA le quantità approvvigionate e prodotte idonee alla IGP,	Controllo documentazione	71	D	100%	Mancato invio quantità approvvigionate e cedute entro i termini previsti	Lieve	Richiesta adeguamento entro 15 gg dal sollecito	In caso di mancato adeguamento IGP o sollecito invio VIS per rilevamento dati
						72	D/I	100%	Assenza o carenza delle registrazioni tali da pregiudicare la tracciabilità	Grave	Esclusione del prodotto dalla IGP e richiesta adeguamento	VIS nella stessa campagna o nella successiva
						73	D/I	100%	Assenza o carenza delle registrazioni tali da non pregiudicare la tracciabilità	Lieve	Notifica carenza ed invito ad adeguamento entro 15 gg	Attesa adeguamento. In caso di mancato adeguamento VIS nella stessa campagna o nella successiva
Confezionatore	Riconoscimento iniziale (Punti 5 e 6)	Adeguatezza impianti e strutture	Caratteristiche impianti	Produrre richiesta di accesso con MOD 001 ed allegare alla domanda MOD001 la documentazione prevista	Controllo adeguatezza documentazione	74	D	ad ogni riconoscimento	Carenze della documentazione		Sospensione procedura di riconoscimento	Richiesta integrazione documentale
					Verifica ispettiva adeguatezza impianti.	75			Inadeguatezza impianti o condizioni		Sospensione procedura di riconoscimento	Richiesta adeguamento; a seguito di comunicazione di avvenuto adeguamento effettuare una VIS. In caso di mancato adeguamento diniego riconoscimento to
	Mantenimento dei requisiti (par. 6.2)	Anagrafica aziendale, adeguatezza impianti e strutture	Variazioni anagrafiche, modifiche impianti e strutture	Comunicare variazioni intervenute	Controllo variazioni	76	D/I	100%	Mancata comunicazione variazione con pregiudizio conformità	Grave	Esclusione prodotto dalla IGP fino al ripristino delle condizioni di conformità. Richiesta adeguamento condizioni	VIS a riscontro ripristino condizioni ove non sia possibile risolvere la nc documentalmente

Soggetto	Fase di processo	Requisiti		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (%)	Non conformità			Azione Correttiva svolta dall'OdC
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento	
					Controllo variazioni comunicate	77	D/I	100%	Mancata comunicazione variazione senza pregiudizio conformità	Lieve	Richiesta adeguamento condizioni	Verifica documentale adeguamento; in caso di mancato adeguamento entro 15 gg verifica ispettiva supplementare
						78	I	In relazione alle situazioni comunicate	Inadeguatezza impianti a seguito delle modifiche apportate	Grave	Esclusione prodotto dalla IGP- Richiesta adeguamento condizioni	VIS a riscontro ripristino condizioni
					Controllo notifica cessazione attività	79	D	Ad ogni comunicazione	Mancata notifica di cessazione attività		Aggiornamento elenco confezionatori	
	Cessazione attività	Cessazione attività ai fini della Indicazione		Comunicare eventuale cessazione								
	Accettazione materia prima	Identificazione e rintracciabilità	Identificazione fornitori e materia prima	Verificare adeguatezza documentazione di fornitura	Controllo idoneità documentazione di fornitura	80	I	100%	Assenza e/o Carenze documentazione di fornitura o registrazioni che pregiudicano la conformità o tracciabilità, provenienza da fornitori non riconosciuti	Grave	Esclusione prodotto dalla IGP- Richiesta integrazione documentazione	V.I.S. da effettuare nella stessa o nella successiva campagna produttiva
						81	I	100%	Carenze documentazione di fornitura o registrazioni che non pregiudicano la conformità o tracciabilità	Lieve	Richiesta integrazione documentazione	Verifica documentale della integrazione. In caso di mancata integrazione V.I.S. da effettuare nella stessa o successiva campagna produttiva
						82	I	100%	Assenza e/o Carenze delle registrazioni o della documentazione con perdita tracciabilità	Grave	Esclusione prodotto non tracciato. Richiesta di adeguamento	Richiesta adeguamento registrazioni. VIS nella stessa o nella successiva campagna produttiva
				Registrare le acquisizioni di prodotto e conservare i DDT vidimati ad evidenza del controllo avvenuto	Controllo registrazioni e documenti	83			Carenze delle registrazioni o della documentazione senza perdita tracciabilità	Lieve	Notifica carenza. Richiesta adeguamento entro 15 gg dal ricevimento del sollecito	Avvio corrette procedure di registrazione ed invio a CSQA delle evidenze. In caso di mancato adeguamento nuova VIS nella stessa o nella campagna successiva
				Trasmettere a CSQA le quantità approvvigionate idonee alla IGP (MOD006 C)	Controllo documentazione	84	D	100%	Mancato invio quantità raccolte entro i termini previsti	Lieve	Richiesta adeguamento entro 15 gg dal sollecito	In caso di mancato invio VIS

Soggetto	Fase di processo	Requisiti		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (%)	Non conformità			Azione Correttiva svolta dall'OdC
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento	
						85	D	100%	Mancato invio quantità approvigionate IGP entro 15 gg dal sollecito	Lieve	VIS per rilevamento quantità	Acquisizione dati in azienda mediante esecuzione di una VIS
						86	D/I	100%	Assenza o carenza delle registrazioni tali da pregiudicare la tracciabilità	Grave	Esclusione del prodotto dalla IGP. Richiesta adeguamento	VIS nella stessa o nella campagna successiva
						87			Assenza o carenza delle registrazioni tali da non pregiudicare la tracciabilità	Lieve	Notifica carenza ed invito ad adeguamento entro 15 gg	Attesa adeguamento. In caso di mancato adeguamento, esecuzione di VIS nella stessa o nella campagna successiva.
						88	I	100%	Carenza identificazione e registrazione con perdita di tracciabilità	Grave	Esclusione del prodotto dalla IGP. Richiesta adeguamento	VIS nella stessa o nella campagna successiva
						89			Carenza identificazione e registrazione senza perdita di tracciabilità	Lieve	Notifica carenza ed invito ad adeguamento entro 15 gg	Attesa adeguamento. In caso di mancato adeguamento, esecuzione di VIS. nella stessa o nella campagna successiva
						90	I	100%	Assenza Separazione lavorazioni IGP da convenzionali	Grave	Esclusione del prodotto dalla IGP. Richiesta adeguamento	VIS nella stessa campagna o in quella successiva
						91	I	100%	Mancata esecuzione e/o mancato rispetto frequenza autocontrollo	Grave	Esclusione prodotto dalla IGP – Richiesta adeguamento	V.I.S. nella stessa campagna o in quella successiva con campionamento di prodotto
						92	I	100%	Carenze documentazione di lavorazione o registrazioni che non pregiudicano la conformità o tracciabilità	Lieve	Richiesta integrazione documentazione	Verifica documentale della integrazione. In caso di mancata integrazione V.I.S. da effettuare entro la successiva campagna produttiva
						93	I	100%	Assenza e o Carenze documentazione di lavorazione o registrazioni che pregiudicano la conformità o tracciabilità	Grave	Esclusione prodotto dalla IGP – Richiesta adeguamento	V.I.S. nella stessa campagna o in quella successiva con campionamento prodotto
	Prodotto finito	Conformità a disciplinare	Caratteristiche finali del prodotto (Art. 2 e 6)	Effettuare valutazione qualitativa in autocontrollo su prodotto finito	Controllo documentale di avvenuta valutazione qualitativa							
				Effettuare registrazione di valutazione qualitativa in autocontrollo su prodotto finito	Controllo documentale di avvenuta valutazione qualitativa							
				Effettuare registrazione di valutazione qualitativa in autocontrollo su prodotto finito	Controllo documentale di avvenuta valutazione qualitativa							



Soggetto	Fase di processo	Requisiti		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (%)	Non conformità			Azione Correttiva svolta dall'OdC
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento	
				Registrare in autocontrollo la rispondenza alle caratteristiche fisico organolettiche	Controllo documentale schede di valutazione qualitativa con compilazione del registro confezionamento.	94	I	100%	Registrazioni assenti o carenti tali da pregiudicare la tracciabilità/conformità	Grave	Esclusione prodotto dalla IGP – Richiesta adeguamento	V.I.S nella stessa campagna o in quella successiva con campionamento prodotto
						95			Registrazioni carenti senza perdita di tracciabilità	Lieve	Richiesta integrazione documentazione	Verifica documentale della integrazione. In caso di mancata integrazione V.I.S. da effettuare entro la successiva campagna produttiva
					Verifica prodotto come da par. 6.5.2	96	I/A	100%	Non conformità per uno o più requisiti disciplinati	Grave	Esclusione prodotto non conforme dal circuito IGP	Secondo quanto previsto dal par. 6.5.2
	Stoccaggio finalizzato al confezionamento		Stoccaggio in contenitori come previsto all' art. 4 e 6 del Disciplinare	Attenersi a quanto previsto dal disciplinare	Controllo visivo e/o su registrazioni	97	I	100%	Assenza o carenza identificazione/registrazioni con pregiudizio di tracciabilità. Utilizzo di contenitori non ammessi	Grave	Esclusione del prodotto dal circuito della denominazione. Richiesta adeguamento	Verifica ispettiva supplementare a controllo avvenuto declassamento del prodotto non idoneo.
						98	I	100%	Confezionamento non idoneo	Grave	Esclusione prodotto dalla IGP. Richiesta adeguamento	V.I.S. da effettuare nella stessa campagna o entro la campagna successiva.
						99	I	100%	Carenza registrazioni senza pregiudizio di tracciabilità	Lieve	Richiesta integrazione documentazione	Verifica documentale della integrazione. In caso di mancata integrazione V.I.S. da effettuare entro la successiva campagna produttiva

Soggetto	Fase di processo	Requisiti		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (%)	Non conformità			Azione Correttiva svolta dall'OdC
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento	
						100			Assenza o Carenze registrazioni che pregiudicano la conformità o tracciabilità	Grave	Esclusione prodotto dalla IGP- Richiesta adeguamento	V.I.S. da effettuare nella stessa campagna o entro la successiva campagna produttiva
				Trasmettere a CSQA la denuncia finale delle quantità totali confezionate	Controllo registrazioni di confezionamento	101	D	100%	Mancato invio delle quantità confezionate entro i termini previsti	Lieve	Richiesta adeguamento entro 15 gg dal sollecito	In caso di mancato invio VIS
						102			Mancato invio delle quantità confezionate entro i termini previsti	Lieve	VIS per rilevamento quantità	Acquisizione dati in azienda
						103	D/I	100%	Assenza o carenza delle registrazioni tali da pregiudicare l'accertamento della Tracciabilità	Grave	Esclusione prodotto dal circuito	VIS nella stessa campagna o in quella successiva
						104	D/I	100%	Assenza o carenza delle registrazioni tali da non pregiudicare l'accertamento della Tracciabilità	Lieve	Notifica Carenza. Richiesta adeguamento entro 15 gg	Verifica documentale della integrazione. In caso di mancata integrazione V.I.S. da effettuare entro la successiva campagna produttiva
	Designazione e presentazione	Conformità designazione e presentazione	Conformità elementi di designazione e presentazione (Art. 8)	Rispettare prescrizioni definite dal DPC084 cap. 12.1	Verifica corretto utilizzo elementi di designazione e verifica etichette	105	D	100%	Etichette non conformi ai requisiti disciplinati in caso di lotti di prodotto o parte di essi già commercializzati	Grave	Richiesta adeguamento etichette. Inibizione impiego materiale non conforme. Ripristino condizioni di conformità elementi di designazione o presentazione. Riconfezionamento /rietichettatura dei lotti eventualmente presenti in azienda	Verifica adeguamento conformità materiale di designazione e presentazione, nel caso in cui non fosse risolvibile a livello documentale verifica ispettiva supplementare.

Soggetto	Fase di processo	Requisiti		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (%)	Non conformità			Azione Correttiva svolta dall'OdC
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento	
						106	I	100%	Etichette non conformi ai requisiti disciplinati in caso di lotti di prodotto non ancora commercializzati	Grave	Richiesta adeguamento etichette. Inibizione impiego materiale non conforme. Ripristino condizioni di conformità elementi di designazione o presentazione. Riconfezionamento /rietichettatura dei lotti eventualmente etichettati in modo non conforme.	Verifica adeguamento conformità materiale di designazione e presentazione, nel caso in cui non fosse risolvibile a livello documentale verifica ispettiva supplementare

## Elenco della modulistica predisposta da CSQA a supporto del Piano dei Controlli

La modulistica successivamente elencata è stata predisposta ad uso degli operatori al fine di consentire agli stessi la produzione e la trasmissione a CSQA di una richiesta di accesso al sistema di controllo e certificazione della IGP Nocciola di Giffoni coerente con gli elementi richiesti, necessari e/o applicabili e per la registrazione degli elementi disciplinati ad evidenza della rispondenza e della tracciabilità delle produzioni del circuito della IGP Nocciola di Giffoni.

Solamente il formato Mod 001 – Richiesta di adesione al sistema di controllo deve essere obbligatoriamente utilizzato dagli operatori (unitamente alla documentazione accessoria ivi prevista) per l'inoltro all'organismo delle istanze di adesione al circuito della Indicazione.

Tutti gli altri formati proposti hanno carattere indicativo e possono essere utilizzati come tali oppure sostituiti da altro tipo di documentazione, anche su supporto informatico, che riporti le medesime informazioni. Nel caso di supporti informatici, nel momento della verifica ispettiva di controllo la documentazione applicabile dovrà essere stampata dalla ditta e vidimata dal personale ispettivo di CSQA.

### Modulistica

#### MOD 001 – Richiesta di adesione al sistema di controllo

È il modello predisposto per l'invio della richiesta di accesso al sistema di controllo della Denominazione "Nocciola di Giffoni". La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Azienda, deve essere trasmessa a CSQA, corredata della documentazione richiamata nel prospetto in relazione alle attività svolte dall'operatore richiedente.

#### MOD 002– Scheda Aziendale Catasto per Nocciola di Giffoni IGP.

È il modello predisposto per l'inoltro a CSQA, da parte dei produttori, dell'identificazione delle superfici interessate alla produzione della Indicazione "Nocciola di Giffoni".

#### MOD 003– Denuncia finale di produzione

È il modello predisposto per l'inoltro a CSQA, da parte dei produttori, delle produzioni idonee alla Indicazione "Nocciola di Giffoni" e della ditta di destinazione. Tale documento è da trasmettere a CSQA entro fine ottobre.

#### MOD 004 C– Carico prodotto grezzo

Formato predisposto per l'annotazione e la tracciabilità delle produzioni grezze commercializzate idonee per il Nocciola di Giffoni IGP"; da trasmettere entro il giorno successivo alle operazioni avvenute; nel caso di movimentazioni nulle, le dichiarazioni devono essere trasmesse a cadenza mensile.

#### MOD 004 S – Scarico prodotto grezzo

Formato predisposto per l'annotazione e la tracciabilità delle produzioni grezze commercializzate idonee per il Nocciola di Giffoni IGP"; da trasmettere entro il giorno successivo alle operazioni avvenute; nel caso di movimentazioni nulle, le dichiarazioni devono essere trasmesse a cadenza mensile.

#### MOD – MISC – Dichiarazione miscela lotto

Formato predisposto per annotare eventuali miscele di lotti (se prevista) provenienti da diverse aziende che confluiscono in un unico nuovo lotto aziendale; da trasmettere entro il giorno successivo alle operazioni avvenute; nel caso di movimentazioni nulle, le dichiarazioni devono essere trasmesse a cadenza mensile.

#### MOD 005– Registro di trasformazione

Formato predisposto per la registrazione e la tracciabilità dell'attività di trasformazione a Nocciola di Giffoni IGP"; da trasmettere entro il giorno successivo alle operazioni avvenute; nel caso di movimentazioni nulle, le dichiarazioni devono essere trasmesse a cadenza mensile.

#### MOD 006 C – Carico prodotto lavorato

Formato predisposto per l'annotazione e la tracciabilità delle produzioni lavorate acquisite al fine della denominazione "Nocciola di Giffoni IGP". Da trasmettere entro il giorno successivo alle operazioni avvenute; nel caso di movimentazioni nulle, le dichiarazioni devono essere trasmesse a cadenza mensile.

#### MOD 006 S – Scarico prodotto lavorato

Formato predisposto per l'annotazione e la tracciabilità delle produzioni lavorate cedute al fine della denominazione "Nocciola di Giffoni IGP". Da trasmettere entro il giorno successivo alle operazioni avvenute; nel caso di movimentazioni nulle, le dichiarazioni devono essere trasmesse a cadenza mensile.

#### MOD 007 – Registro Confezionamento

Formato predisposto per l'annotazione e la tracciabilità delle produzioni confezionate e immesse al consumo con la denominazione "Nocciola di Giffoni IGP". Da trasmettere entro il giorno successivo alle operazioni avvenute; nel caso di movimentazioni nulle, le dichiarazioni devono essere trasmesse a cadenza mensile.